

Bilancio Consolidato

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

NOTA INTEGRATIVA CONSOLIDATA

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)

ATTIVO	31/12/99	31/12/98	31/12/1998 (pro-forma)
10. Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	528	421	421
20. Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	3.332	5.949	5.931
30. Crediti verso banche	22.144	23.093	22.458
a) a vista	3.115	3.458	3.622
b) altri crediti	19.029	19.635	18.836
40. Crediti verso clientela	73.174	86.889	72.968
di cui:			
- crediti con fondi di terzi in amministrazione	47	67	67
50. Obbligazioni e altri titoli di debito	13.605	18.573	16.774
a) di emittenti pubblici	7.369	12.791	11.396
b) di banche	3.959	4.007	3.713
di cui:			
- titoli propri	1.392	1.449	1.182
c) di enti finanziari	632	388	278
di cui:			
- titoli propri	10	-	-
d) di altri emittenti	1.645	1.387	1.387
60. Azioni, quote e altri titoli di capitale	1.443	1.200	1.196
70. Partecipazioni	2.899	941	901
a) valutate al patrimonio netto	395	191	188
b) altre	2.504	750	713
80. Partecipazioni in imprese del gruppo	448	380	771
a) valutate al patrimonio netto	448	380	771
90. Differenze positive di consolidamento	7	11	11
100. Differenze positive di patrimonio netto	51	48	48
110. Immobilizzazioni immateriali	267	302	296
di cui:			
- costi di impianto	2	3	2
- avviamento	17	35	35
120. Immobilizzazioni materiali	1.120	1.669	1.606
140. Azioni o quote proprie (valore nominale Euro 81 milioni)	357	5	5
150. Altre attività	16.199	13.439	13.707
160. Ratei e risconti attivi	4.649	5.369	4.431
a) ratei attivi	4.435	4.503	4.217
b) risconti attivi	214	866	214
di cui:			
- disaggio di emissione su titoli	8	60	13
Totale dell'attivo	140.223	158.289	141.524

Il bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 1998 non è stato oggetto di revisione contabile.

		<i>(in milioni di Euro)</i>		
PASSIVO		31/12/99	31/12/98	31/12/1998 (pro-forma)
10.	Debiti verso banche	28.012	27.763	25.141
	a) a vista	3.151	3.899	3.501
	b) a termine o con preavviso	24.861	23.864	21.640
20.	Debiti verso clientela	43.189	45.117	45.057
	a) a vista	31.818	27.361	27.301
	b) a termine o con preavviso	11.371	17.756	17.756
30.	Debiti rappresentati da titoli	35.718	52.211	39.373
	a) obbligazioni	23.643	38.437	25.897
	b) certificati di deposito	9.090	12.059	11.761
	c) altri titoli	2.985	1.715	1.715
40.	Fondi di terzi in amministrazione	50	69	69
50.	Altre passività	15.715	14.710	14.543
60.	Ratei e risconti passivi	5.154	5.605	5.077
	a) ratei passivi	4.827	5.234	4.754
	b) risconti passivi	327	371	323
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	438	436	431
80.	Fondi per rischi ed oneri	1.483	1.786	1.619
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	62	66	66
	b) fondi imposte e tasse	1.029	1.320	1.178
	c) altri fondi	392	400	375
90.	Fondi rischi su crediti	29	19	19
100.	Fondi per rischi bancari generali	361	359	359
110.	Passività subordinate	1.524	1.511	1.382
120.	Differenze negative di consolidamento	15	20	15
130.	Differenze negative di patrimonio netto	199	40	166
140.	Patrimonio di pertinenza dei terzi	539	394	145
150.	Capitale	3.926	4.345	4.345
170.	Riserve	2.821	2.995	2.874
	a) riserva legale	792	869	869
	b) riserva per azioni o quote proprie	357	5	5
	d) altre riserve	1.672	2.121	2.000
200.	Utile d'esercizio	1.050	909	909
Totale del passivo		140.223	158.289	141.524
GARANZIE ED IMPEGNI		31/12/99	31/12/98	31/12/1998 (pro-forma)
10.	Garanzie rilasciate	11.045	11.024	11.465
	<i>di cui:</i>			
	- accettazioni	132	154	154
	- altre garanzie	10.913	10.870	11.311
20.	Impegni	18.028	19.984	18.355

Il bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 1998 non è stato oggetto di revisione contabile.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)

	1999	1998	1998 (pro-forma)
10. Interessi attivi e proventi assimilati	5.966	9.981	8.642
<i>di cui:</i>			
– su crediti verso clientela	4.324	6.810	5.672
– su titoli di debito	915	1.661	1.610
20. Interessi passivi e oneri assimilati	-3.934	-7.330	-6.219
<i>di cui:</i>			
– su debiti verso clientela	-909	-1.598	-1.593
– su debiti rappresentati da titoli	-1.847	-3.594	-2.636
30. Dividendi e altri proventi	250	144	143
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	148	118	118
b) su partecipazioni	102	26	25
40. Commissioni attive	2.587	2.230	2.227
50. Commissioni passive	-530	-479	-473
60. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	103	206	198
70. Altri proventi di gestione	224	224	225
80. Spese amministrative	-2.466	-2.495	-2.466
a) spese per il personale	-1.534	-1.543	-1.526
<i>di cui:</i>			
– salari e stipendi	-1.097	-1.103	-1.091
– oneri sociali	-365	-367	-364
– trattamento di fine rapporto	-69	-70	-69
– trattamento di quiescenza e simili	-3	-3	-2
b) altre spese amministrative	-932	-952	-940
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	-293	-307	-302
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	-81	-125	-100
110. Altri oneri di gestione	-40	-51	-51
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	-664	-780	-779
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	361	254	254
140. Accantonamenti ai fondi rischi sui crediti	-10	-6	-6
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	-89	-67	-67
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	2	-	-
170. Utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	118	82	148
180. Utile delle attività ordinarie	1.504	1.481	1.374
190. Proventi straordinari	367	223	176
200. Oneri straordinari	-73	-64	-56
210. Utile straordinario	294	159	120
230. Variazioni del fondo per rischi bancari generali	-1	-8	-8
240. Imposte sul reddito	-685	-630	-534
250. Utile (perdita) di pertinenza di terzi	-62	-93	-43
260. Utile d'esercizio	1.050	909	909

Il bilancio consolidato pro-forma al 31 dicembre 1998 non è stato oggetto di revisione contabile.

Nota integrativa consolidata

Premessa - Informazioni generali sul bilancio consolidato

- Struttura e contenuto del bilancio consolidato
- Conversione del capitale sociale in Euro
- Area di consolidamento
- Bilanci utilizzati per il consolidamento
- Principi di consolidamento
- Revisione del bilancio consolidato
- Criteri di determinazione della situazione pro-forma del Gruppo SANPAOLO IMI per il 1998 per l'esclusione dal consolidamento integrale del Crediop

Parte A – Criteri di valutazione

- Sezione 1 – L'illustrazione dei criteri di valutazione
- Sezione 2 – Le rettifiche e gli accantonamenti fiscali

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale consolidato

- Sezione 1 – I crediti
- Sezione 2 – I titoli
- Sezione 3 – Le partecipazioni
- Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali
- Sezione 5 – Altre voci dell'attivo
- Sezione 6 – I debiti
- Sezione 7 – I fondi
- Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi bancari generali e le passività subordinate
- Sezione 9 – Altre voci del passivo
- Sezione 10 – Le garanzie e gli impegni
- Sezione 11 – Concentrazione e distribuzione delle attività e delle passività
- Sezione 12 – Gestione ed intermediazione per conto terzi

Parte C – Informazioni sul conto economico consolidato

- Sezione 1 – Gli interessi
- Sezione 2 – Le commissioni
- Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie
- Sezione 4 – Le spese amministrative
- Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti
- Sezione 6 – Altre voci del conto economico
- Sezione 7 – Altre informazioni sul conto economico

Parte D – Altre informazioni

- Sezione 1 – Gli amministratori ed i sindaci

Premessa - informazioni generali sul Bilancio Consolidato

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 1999 è stato predisposto in base alle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 87 del 27 gennaio 1992, emanato in attuazione della Direttiva CEE 86/635, nonché secondo il provvedimento della Banca d'Italia del 30 luglio 1992 e successivi aggiornamenti. Per quanto non disciplinato dalla normativa speciale si è fatto riferimento alle norme del codice civile tenendo inoltre conto del disposto dei principi contabili nazionali.

Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale consolidato, dal conto economico consolidato e dalla presente Nota Integrativa consolidata e risulta corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Ai sensi dell'art. 16, comma 3 del D.Lgs. 213/98, la Banca ha optato, a decorrere dal 31 dicembre 1999, per l'utilizzo dell'Euro quale moneta di redazione dei documenti contabili obbligatori a rilevanza esterna. In particolare, in linea con la normativa emanata dalla Banca d'Italia e dalla Consob, gli schemi contabili e la Nota Integrativa sono redatti in milioni di Euro.

Ai fini di assicurare la confrontabilità dei dati con le risultanze dell'esercizio precedente, gli importi pregressi, espressi in lire, sono stati convertiti in milioni di Euro al cambio della parità fissa (1 Euro = 1.936,27 lire).

Nella Nota Integrativa consolidata, presentata in forma comparata rispetto ai dati pro-forma di Gruppo SANPAOLO IMI al 31 dicembre 1998 (al riguardo si fa rinvio allo specifico paragrafo "Confronto con il bilancio consolidato 1998"), sono fornite tutte le informazioni previste dalla normativa, nonché le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione del Gruppo. Le tabelle previste obbligatoriamente ed i dettagli richiesti dalla Banca d'Italia sono distintamente identificati secondo la numerazione stabilita dallo stesso Organo di Vigilanza, ovvero in base alla data del relativo Provvedimento.

Al bilancio consolidato sono allegati i seguenti documenti:

- Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Prospetto di raccordo tra l'utile ed il patrimonio netto della Capogruppo e l'utile e il patrimonio netto del Gruppo.

Conversione del Capitale Sociale in Euro

In coerenza con la richiamata decisione di esprimere in Euro l'informativa contabile pubblica, la Capogruppo ha proceduto alla conversione in Euro del capitale sociale. L'operazione è stata effettuata adottando la procedura "semplificata" (deliberazione del Consiglio di Amministrazione anziché dell'Assemblea degli Azionisti) prevista per i casi in cui il valore nominale delle azioni viene arrotondato al centesimo di Euro più prossimo. La conversione ha comportato:

- la fissazione del valore nominale delle azioni ad Euro 2,8;
- la riduzione del capitale sociale di circa Euro 6 milioni (L. 11,8 mld) in contropartita ad un pari incremento della riserva legale.

A seguito della conversione, il capitale sociale del SANPAOLO IMI è pari ad Euro 3.926.117.854,4 e risulta suddiviso in n. 1.402.184.948 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 2,8 mentre la riserva legale ammonta a Euro 792.561.421,3.

Area di consolidamento

L'area del consolidamento integrale coincide con il Gruppo Bancario SANPAOLO IMI iscritto nell'apposito albo di cui all'art. 64 del Decreto Legislativo 1.9.1993, n. 385, fatta eccezione per alcune controllate minori la cui situazione patrimoniale ed economica non è significativa rispetto al bilancio consolidato o per le quali è stata avviata una procedura liquidatoria o di dismissione. Appartengono al Gruppo Bancario, oltre a SANPAOLO IMI S.p.A. (Capogruppo), le sue controllate, dirette o indirette, che svolgono attività bancaria, finanziaria o strumentale.

Relativamente alle variazioni all'area di consolidamento integrale al 31 dicembre 1999 rispetto a quella al 31 dicembre 1998 si segnalano le esclusioni di:

- Crediop (e delle sue controllate, Crediop BV, Crediop Overseas Bank e C.Fin) di cui l'Istituto, a seguito dell'avvenuta cessione di una quota partecipativa del 20%, è venuto a perdere il controllo;
- Imigest Immobiliare (e delle sue controllate Tradital e Immobiliare Italia Gestioni) in quanto facente parte del ramo aziendale immobiliare oggetto di un'operazione di scissione parziale (c.d. *spin-off* immobiliare);

e l'inclusione di:

- Nuova Holding Subalpina, società operante nel comparto del merchant banking controllata al 51% a seguito del conferimento del ramo d'azienda da parte della Capogruppo;
- Fideuram Gestions S.A. costituita nel mese di ottobre 1999 dalla controllata Banca Fideuram.

La partecipata Finconsumo S.p.A., per la quale ricorre l'ipotesi di controllo congiunto, è consolidata con il metodo proporzionale.

Le partecipazioni in imprese controllate che svolgono attività diversa da quella bancaria, finanziaria o strumentale ovvero escluse, per i motivi sopra citati, dall'area del consolidamento integrale, nonché le partecipazioni sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole in virtù della disponibilità di almeno un quinto dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria (c.d. insieme delle "imprese associate") sono valutate con il "metodo del patrimonio netto".

Il dettaglio delle società consolidate integralmente e proporzionalmente, nonché quello delle partecipazioni valutate in base al patrimonio netto, è presentato nella Parte B Sezione 3 della presente Nota Integrativa.

Bilanci utilizzati per il consolidamento

I bilanci presi a base del processo di consolidamento integrale sono quelli riferiti al 31 dicembre 1999 come approvati dai competenti organi delle società controllate eventualmente rettificati, ove necessario, per adeguarli ai principi contabili omogenei di Gruppo. I bilanci delle controllate operanti nel leasing finanziario utilizzati per il consolidamento sono stati redatti secondo il metodo finanziario che risulta essere maggiormente omogeneo con i principi contabili di Gruppo.

Per le valutazioni delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto sono stati utilizzati gli ultimi bilanci o progetti di bilancio disponibili per ciascuna partecipata.

Principi di consolidamento

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei principi di consolidamento di seguito riportati.

Il valore contabile delle partecipazioni in società consolidate integralmente, detenute dalla Capogruppo o dalle altre società del Gruppo, è compensato - a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate - con la corrispondente frazione di

patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, secondo il “metodo dell’integrazione globale”. La compensazione tra partecipazioni e patrimonio netto è attuata sulla base dei valori riferiti alla data in cui l’impresa controllata è inclusa per la prima volta nel consolidamento o alla data di acquisizione della partecipazione di controllo in tale impresa. Le differenze che scaturiscono dal suddetto confronto sono attribuite, sussistendone i presupposti, alle pertinenti poste dell’attivo e del passivo ovvero, per la quota appartenente al Gruppo in base all’applicazione degli “equity ratios”, alle “differenze negative o positive” di consolidamento, a seconda rispettivamente che il valore della partecipazione sia inferiore o superiore al patrimonio netto.

Più in particolare, il confronto tra il valore delle partecipazioni e la corrispondente quota del patrimonio netto delle partecipate è stato effettuato:

- per le partecipazioni in società detenute in portafoglio al 31 dicembre 1994, con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1993, data di redazione del primo bilancio consolidato dell’Istituto;
- per le partecipazioni acquisite successivamente al 31 dicembre 1994, con riferimento alla situazione patrimoniale, se disponibile, alla data di acquisizione, ovvero con riferimento alla situazione patrimoniale riportata nel documento contabile ufficiale più prossimo alla data di acquisizione;
- per le partecipazioni già appartenenti al Gruppo IMI, con riferimento al patrimonio netto al 1° gennaio 1998 (data di decorrenza contabile della fusione tra Sanpaolo ed IMI). Tuttavia per queste partecipazioni, a meri fini espositivi, la “differenza negativa di consolidamento” è stata imputata alle diverse voci di patrimonio netto consolidato, come già nel bilancio dell’ex Gruppo IMI, anziché alla voce propria “differenza negativa di consolidamento” (cfr. Nota Integrativa, Parte B – Sezione 8).

Le partecipazioni in imprese valutate con il “metodo del patrimonio netto” sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata. La contropartita delle suddette valutazioni, al momento della prima applicazione del metodo, è attribuita - per la parte non imputabile alle attività e passività della partecipata stessa - alle “differenze negative o positive di patrimonio netto”. Negli esercizi successivi a quello di primo consolidamento, l’adeguamento di valore delle suddette partecipazioni è attribuito alle “differenze negative di patrimonio netto” e agli “Utili/perdite delle partecipate valutate al patrimonio netto”, rispettivamente per le variazioni riferibili alle riserve e quelle riferibili al risultato economico della partecipata.

Le “differenze positive”, generatesi dal consolidamento integrale, proporzionale e al patrimonio netto, sono portate in detrazione dell’ammontare complessivo “delle differenze negative” preesistenti o sorte nello stesso esercizio e fino a concorrenza di queste, ad esclusione delle partecipazioni acquistate con finalità di successivo smobilizzo nell’ambito dell’attività di *merchant banking* per le quali non viene effettuata la suddetta compensazione. Le differenze positive non compensate con quelle negative sono ammortizzate di norma entro un periodo di cinque anni ovvero in periodi di diversa durata comunque correlati all’utilizzazione dell’investimento. Il suddetto criterio è stato applicato a partire dal bilancio al 31 dicembre 1998, in cui le differenze positive generatesi dal consolidamento di alcune partecipazioni del Gruppo IMI hanno trovato compensazione con le differenze negative rivenienti dal consolidamento di altre partecipazioni dello stesso Gruppo IMI; nell’occasione è stato confermato il piano d’ammortamento delle differenze positive preesistenti.

I rapporti patrimoniali attivi e passivi, le operazioni fuori bilancio, i proventi e gli oneri, nonché i profitti e le perdite relativi ad operazioni di significativa consistenza intercorsi tra società incluse nell’area di consolidamento sono elisi. In via d’eccezione, stante anche il disposto dell’art. 34 del D. Lgs. 87/92, non sono eliminati i proventi e gli oneri rivenienti da operazioni in valori mobiliari e valute negoziati all’interno del Gruppo, concluse alle normali condizioni di mercato.

La conversione in Euro dei bilanci espressi in monete diverse da quelle dei Paesi aderenti all’Unione Monetaria Europea è stata effettuata utilizzando le quotazioni contro l’Euro delle valute estere rilevate a fine esercizio. Le differenze di cambio, originarie dalla conversione al suddetto tasso di cambio delle voci di patrimonio netto delle imprese incluse nel consolidamento, sono ricomprese nelle riserve consolidate qualora non compensate dagli effetti di apposite operazioni di copertura.

Dal bilancio consolidato sono eliminate le rettifiche e gli accantonamenti effettuati nei bilanci delle imprese incluse nell'area di consolidamento integrale esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Revisione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato, così come il bilancio d'impresa della Capogruppo, è sottoposto a revisione contabile a cura della società di revisione Arthur Andersen S.p.A. in esecuzione della delibera assembleare del 30 aprile 1998, che ha attribuito l'incarico a detta società per il triennio 1998/2000.

Criteri di determinazione della situazione pro-forma del Gruppo SANPAOLO IMI per il 1998

Il bilancio al 31 dicembre 1998 esposto a confronto viene proposto, per favorire la comparabilità dei dati su basi omogenee, in una versione pro-forma che tiene conto dell'esclusione del Crediop dall'area del consolidamento integrale. Il suddetto bilancio pro-forma non è stato sottoposto a revisione contabile da parte del revisore indipendente. Sul piano metodologico, la situazione pro-forma è stata predisposta eliminando dai singoli conti del bilancio consolidato 1998 il contributo del Crediop e delle sue controllate consolidate integralmente, procedendo conseguentemente alla valutazione al patrimonio netto della partecipazione nel Crediop esposta all'attivo dello stato patrimoniale alla voce "80. Partecipazioni in imprese del gruppo - valutate al patrimonio netto". In conseguenza dell'applicazione di tale metodologia gli ammontari dell'utile netto e del patrimonio netto consolidati pro-forma non subiscono alcuna variazione rispetto a quelli ufficiali già pubblicati.

Lo stesso bilancio pro-forma, in linea con l'impostazione assunta a partire dalla relazione semestrale 1999, tiene conto della riclassificazione delle attività per imposte prepagate dalla voce "risconti attivi" alle "altre attività" così come previsto nelle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia con il Provvedimento del 3 agosto 1999.

Parte A - Criteri di Valutazione

SEZIONE 1 - L'ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione risultano in linea con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998.

Sotto il profilo dei criteri espositivi, ai fini di allineamento con il Provvedimento della Banca d'Italia del 3 agosto 1999 in materia di fiscalità differita, è stato modificato il criterio di esposizione nello stato patrimoniale della fiscalità differita attiva prevedendo che, qualora le differenze temporanee tassabili risultino superiori alle differenze temporanee imponibili, il saldo del relativo effetto fiscale venga iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 150 - altre attività - in contropartita delle imposte sul reddito, anziché alla voce 160, lett. b) - risconti attivi. Tale modifica espositiva era stata effettuata già in sede di relazione semestrale al 30 giugno 1999.

I crediti, le garanzie e gli impegni

I crediti

I crediti, comprensivi di capitali a scadere e di capitali ed interessi scaduti e non incassati, sono iscritti in bilancio secondo il loro valore di presumibile realizzo determinato considerando, sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentino difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti merceologici o Paesi di residenza del debitore, tenendo anche conto delle garanzie in essere, delle eventuali quotazioni di mercato e degli andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti. La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di un approfondito esame dei crediti in essere a fine esercizio tenendo conto del grado di rischio caratterizzante le singole tipologie di impieghi e del rischio fisiologico latente nel portafoglio crediti "in bonis". Il valore di presumibile realizzo dei crediti problematici (sofferenze, incagli, ristrutturati, in corso di ristrutturazione e posizioni verso imprese in osservazione valutate analiticamente) tiene conto, oltre che delle stime di recupero, anche dell'infruttuosità totale o parziale e del ritardato rimborso dei crediti a rischio.

In dettaglio:

- i crediti in sofferenza, ossia i crediti verso soggetti in insolvenza o in situazioni comparabili, sono valutati analiticamente;
- i crediti incagliati, ossia i crediti verso soggetti in temporanea difficoltà, sono valutati analiticamente;
- i crediti ristrutturati, ossia quelli in cui un "pool" di banche (o una banca "monoaffidante") concede una moratoria al pagamento del debito o rinegozia lo stesso a tassi inferiori a quelli di mercato, sono valutati analiticamente;
- i crediti in corso di ristrutturazione, ossia quelli in cui il debitore ha presentato ad una pluralità di banche istanza di consolidamento da non più di 12 mesi, sono valutati analiticamente;
- i crediti verso "paesi a rischio", ossia i crediti verso residenti in paesi che presentano difficoltà nel servizio del debito, sono di norma valutati forfaitariamente, a livello di singolo paese, applicando percentuali di svalutazione non inferiori a quelle definite in sede di Associazione di categoria, ferma restando l'effettuazione di valutazioni analitiche per specifiche posizioni che, sulla base delle caratteristiche oggettive, sono valutate coerentemente alle categorie di rischio di appartenenza;
- i crediti "in bonis", ossia i crediti vivi verso soggetti che non presentano, allo stato attuale, specifici rischi di insolvenza, sono valutati forfaitariamente, con la sola eccezione di specifiche posizioni verso alcune imprese in osservazione, valu-

tate analiticamente. La determinazione delle rettifiche forfettarie sui crediti in bonis avviene su basi storico-statistiche, tenendo conto della percentuale media di crediti in bonis che sono stati trasferiti nell'ambito dei crediti problematici negli ultimi quattro esercizi. Tale percentuale è stata applicata al totale dei crediti in bonis in essere a fine esercizio allo scopo di determinare la quota potenziale di tali crediti che in base all'esperienza storica potrebbe essere trasferita nell'ambito dei crediti a più elevato grado di rischio nei futuri esercizi. A detta quota è stata infine applicata la percentuale di copertura media a fine esercizio relativa ai crediti problematici.

Per quanto riguarda la metodologia di calcolo delle rettifiche di valore per attualizzazione, si precisa che le stesse sono state determinate in misura pari alla differenza tra:

- valore di presumibile realizzo;
- valore attuale dei flussi finanziari attesi (per capitale ed interessi), cosiddetto *Net Present Value*.

Ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione degli incassi stimati, delle relative scadenze e del tasso di attualizzazione.

Per quanto riguarda l'individuazione degli incassi stimati e delle relative scadenze si è fatto riferimento alle specifiche indicazioni delle funzioni preposte alle valutazioni dei crediti, utilizzando anche valori stimati e forfettari desunti da serie storiche di dati e studi di settore.

Per quanto riguarda il tasso di attualizzazione, al 31 dicembre 1999, la Capogruppo ha utilizzato come parametro di riferimento il tasso pari al 5,96% già utilizzato a fine '98. Tale tasso è ritenuto idoneo a rappresentare la migliore approssimazione del rendimento medio originario del portafoglio crediti problematici, tenuto conto dei tassi contrattuali effettivamente praticati dalla Banca sui finanziamenti a medio-lungo termine (tassi fissi e variabili) e su quelli a breve (tassi variabili). Analoga metodologia è stata applicata dalle società controllate, utilizzando per le società estere tassi di riferimento dei mercati di appartenenza.

Ai fini della classificazione dei crediti - in sofferenza, in incaglio, ristrutturati e verso "paesi a rischio" - si fa riferimento alla normativa emanata in materia dalla Banca d'Italia integrata, per l'Istituto, da disposizioni specifiche ed analitiche riguardanti in particolare gli aspetti applicativi e l'introduzione di regole automatiche per il passaggio dei crediti nell'ambito delle distinte categorie di rischio.

Per la Capogruppo la classificazione dei crediti problematici nelle diverse categorie di rischio (sofferenze, incagli, ristrutturati ed in corso di ristrutturazione) viene effettuata dalle filiali e dalle Aree con il coordinamento delle funzioni centrali deputate al controllo dei crediti.

La determinazione del valore di presumibile realizzo, previo un iter istruttorio a cura delle funzioni centrali preposte al controllo ed al recupero dei crediti, trova formalizzazione in delibere assunte dagli organi amministrativi e dagli altri livelli organizzativi cui sono state delegate specifiche facoltà deliberative.

Gli interessi di mora maturati nel periodo sono interamente stornati dal conto economico in quanto prudenzialmente giudicati integralmente irrecuperabili.

Le svalutazioni, di tipo analitico e forfettario, sono effettuate con una "rettifica di valore" in diminuzione del valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale sulla base dei criteri sopra esposti e sono ripristinate mediante "riprese di valore" quando vengano meno i motivi che le hanno originate.

L'iscrizione delle "rettifiche di valore" per attualizzazione determina la necessità di effettuare "riprese di valore" sui crediti attualizzati: il semplice decorso del tempo, con il conseguente avvicinamento alle scadenze previste per il recupero, implica, infatti, un'automatica riduzione degli oneri finanziari impliciti precedentemente imputati in riduzione dei crediti.

I crediti derivanti da contratti di finanziamento e di deposito

Sono iscritti per l'importo erogato. La differenza tra l'ammontare dei mutui concessi a clientela e l'ammontare effettivamente erogato è imputata al conto economico secondo il piano di ammortamento del mutuo. I crediti per effetti scontati, assunti nell'ambito dell'attività creditizia, sono iscritti in bilancio al valore nominale con rilevazione tra i risconti passivi della quota di competenza dei futuri esercizi.

I pronti contro termine su titoli

Le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono esposte in bilancio come operazioni finanziarie di impiego e pertanto gli importi erogati a pronti figurano come crediti. I proventi degli impieghi, costituiti dalle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, sono iscritti per competenza nelle voci di conto economico accese agli interessi.

Le operazioni di prestito di titoli

Alle operazioni di pronti contro termine su titoli sono assimilate le operazioni di prestito di titoli garantite da somme di denaro che rientrano nella piena disponibilità economica del prestatore. Le operazioni di prestito titoli non garantite da somme di denaro vengono rappresentate in bilancio come la combinazione di due operazioni, funzionalmente collegate, di mutuo attivo o passivo in contropartita di operazioni finanziarie di raccolta o impiego. Tali operazioni di raccolta o di impiego sono assimilate ai "pronti contro termine" e pertanto i titoli oggetto del prestito continuano a figurare nel portafoglio del prestatore.

Le operazioni di locazione finanziaria

Sono recepite in bilancio applicando la metodologia finanziaria, la quale rileva i contratti e le operazioni di *leasing* in modo da rappresentare la loro sostanza economica. Tale metodo, che consente di esporre le operazioni di *leasing* evidenziando la natura finanziaria delle stesse, considera l'eccedenza del totale dei canoni sul costo del relativo cespite come un interesse attivo da accreditarsi a conto economico in funzione delle quote capitale residue e del tasso di rendimento prefissato, tenuto anche conto del prezzo finale di riscatto del bene. Conseguentemente, il saldo degli impieghi per operazioni di locazione finanziaria esposto in bilancio rappresenta sostanzialmente la quota capitale dei finanziamenti concessi a clientela ed i crediti per canoni scaduti non ancora incassati.

Le garanzie e gli impegni

Le garanzie rilasciate e gli impegni assunti dall'Istituto, che comportano rischi di credito, sono iscritti per il valore complessivo dell'impegno assunto e sono valutati adottando i medesimi criteri previsti per i crediti. Le perdite presumibili derivanti dalla valutazione delle garanzie e dagli impegni sono fronteggiate dall'apposito fondo. Tra le garanzie rilasciate sono rilevati anche i valori nominali dei "*credit derivatives swap*" che hanno comportato l'assunzione del rischio di credito da parte del Gruppo.

I titoli e le operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

I titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati, destinati ad essere durevolmente mantenuti nel patrimonio del Gruppo a scopo di stabile investimento, sono iscritti al costo, rettificato della quota, di competenza dell'esercizio, dello scarto di emissione e di quella dello scarto di negoziazione, quest'ultimo determinato quale differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso, al netto dello scarto di emissione ancora da maturare.

I titoli immobilizzati sono oggetto di svalutazione in caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché della capacità di rimborso del debito del relativo paese di residenza, salvo la presenza di idonee garanzie. Il valore svalutato viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

I titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati, ovvero destinati all'attività di negoziazione o a fronteggiare esigenze di tesoreria, sono iscritti ad un valore di "costo" determinato con il criterio del "costo medio giornaliero", rettificato della quota, di competenza del periodo, dello scarto di emissione. Essi sono valutati:

- se quotati in mercati organizzati, al valore espresso dalla "quotazione ufficiale del giorno di chiusura" dell'esercizio;
- se non quotati in mercati organizzati al minore tra il costo ed il valore di mercato, determinato comparativamente alle quotazioni dei titoli aventi analoghe caratteristiche finanziarie. Il valore svalutato viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata. I titoli non quotati economicamente correlati a contratti derivati sono tuttavia valutati al mercato, coerentemente con la valutazione di tali contratti.

Gli eventuali trasferimenti tra i comparti dei titoli immobilizzati e non immobilizzati sono effettuati sulla base del valore di libro dei titoli stessi alla data dell'operazione, determinato secondo i criteri del portafoglio di provenienza. I titoli trasferiti, ed ancora presenti in portafoglio alla data di chiusura dell'esercizio, sono valutati secondo i criteri propri del comparto di destinazione.

Gli "impegni" di acquisto o di vendita per operazioni in titoli da regolare

Gli impegni di acquisto sono valutati secondo criteri coerenti con quelli adottati per il portafoglio di destinazione. Gli impegni a vendere, invece, sono valutati tenendo anche conto del prezzo contrattuale di vendita a termine.

Le partecipazioni

Le partecipazioni, che non sono consolidate integralmente o valutate con il metodo del patrimonio netto, sono valutate al costo, maggiorato delle rivalutazioni effettuate nel passato in occasione della trasformazione istituzionale e per effetto di incorporazioni, determinato con il metodo del LIFO a stratificazioni annuali. Il costo è eventualmente svalutato in presenza di perdite di valore considerate durevoli, calcolate tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese e delle eventuali quotazioni di mercato. Il costo delle partecipazioni viene ripristinato qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

I dividendi delle partecipate non consolidate integralmente o al patrimonio netto sono contabilizzati, al lordo del relativo credito d'imposta, nell'esercizio in cui vengono riscossi.

Azioni proprie

Le azioni proprie acquistate dalla Capogruppo sono valutate al costo determinato con il criterio della media giornaliera. Le azioni della Capogruppo acquistate dalle società controllate nell'ambito dell'attività di negoziazione di valori mobiliari sono valutate al valore di mercato espresso dalla "quotazione ufficiale del giorno di chiusura" dell'esercizio.

Le attività e le passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio" diverse dagli strumenti derivati)

Con l'introduzione dell'Euro il termine "valuta" identifica le divise non aderenti all'Unione Monetaria Europea.

Le attività e passività in valuta

Le attività e le passività in valuta o indicizzate alla valuta, nonché le immobilizzazioni finanziarie con provvista in valuta o indicizzata alla valuta, sono valutate ai tassi di cambio a pronti correnti alla fine del periodo. Le partecipazioni espresse in valute caratterizzate da restrizioni delle autorità locali all'operatività (valute non convertibili), invece, fronteggiate con provvista in lire, sono mantenute ai tassi di cambio correnti alla data del loro acquisto.

I costi ed i ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della loro effettuazione.

Le operazioni a pronti non regolate e a termine su valuta

Le operazioni in divisa a pronti non regolate e a termine *aventi finalità di copertura* sono valutate in modo coerente con le attività e passività sia iscritte in bilancio, sia "fuori bilancio" oggetto della copertura.

Le operazioni *non aventi finalità di copertura* sono valutate:

- al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate;
- al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quella delle operazioni oggetto di valutazione, se si tratta di operazioni a termine.

L'effetto delle valutazioni è imputato a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti e delle spese incrementative, maggiorato delle rivalutazioni effettuate in passato in sede di trasformazione istituzionale per effetto di incorporazioni o in sede di provvedimenti legislativi di rivalutazione monetaria.

I beni strumentali sono ammortizzati in ogni esercizio a quote costanti in relazione alle loro residue possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione stessa.

I costi di manutenzione e riparazione che non comportano incremento patrimoniale sono spesati nel periodo.

Le immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità futura, come di seguito descritto:

- i costi di costituzione e di aumento di capitale e gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati, di norma in quote costanti, in cinque esercizi;
- i costi sostenuti per l'acquisto e la produzione da parte di terzi di software sono ammortizzati, di norma in quote costanti, in tre esercizi, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- i disavanzi di fusione originati dall'incorporazione, perfezionata nel '93, della Banca Provinciale Lombarda e del Banco Lariano, e dall'incorporazione del Crediop - Credito per le Imprese e le Opere Pubbliche, perfezionata nel '95, al netto

della parte imputata ad incremento di valore delle relative attività, sono ammortizzati in quote costanti. L'ammortamento viene effettuato in un periodo di dieci anni nel caso della Banca Provinciale Lombarda e del Banco Lariano e di cinque anni nel caso del Crediop ed è correlato alla durata temporale dell'avviamento insito nelle banche incorporate, come risulta dalle perizie redatte in occasione delle rispettive fusioni.

I debiti

Sono esposti al loro valore nominale. La differenza tra il valore nominale dei finanziamenti ricevuti, ovvero dei titoli collocati, e l'importo effettivamente ricevuto, iscritta in bilancio tra i risconti, è imputata a conto economico secondo il piano di ammortamento dell'operazione di provvista, in base al principio della competenza. I debiti rappresentati da titoli del tipo "zero coupon" sono rilevati sulla base del prezzo di emissione aumentato degli interessi maturati sui titoli stessi. Coerentemente a quanto esposto in precedenza, sono ricomprese tra i debiti anche le operazioni di pronti contro termine su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli stessi e le operazioni di prestito di titoli ad esse assimilate.

Le operazioni di pronti contro termine di provvista su titoli emessi da società del Gruppo, effettuate dalla stessa società emittente, non sono esposte in bilancio secondo la regola sopra enunciata, ma trovano rappresentazione come emissione di titoli con conseguente impegno di acquisto a termine.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alle disposizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

I fondi per rischi ed oneri

I fondi sono destinati a coprire oneri e debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del presente bilancio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo di quiescenza e per obblighi simili

Il fondo di quiescenza risulta costituito a fronte degli oneri connessi alla previdenza integrativa del personale ex IMI S.p.A. in quiescenza avente diritto al trattamento integrativo. La passività potenziale viene valutata sulla base di perizia attuariale indipendente, al fine di determinare le riserve tecniche da accantonare a copertura delle prestazioni pensionistiche future.

Il fondo imposte e tasse

Il fondo imposte e tasse risulta a fronte delle imposte sui redditi, dell'imposta sulle attività produttive e delle imposte locali delle unità operanti all'estero, nonché a fronte della fiscalità differita e del contenzioso tributario potenziale ed in corso.

Le imposte dirette di competenza del periodo sono calcolate in base ad una previsione prudenziale dell'onere fiscale riferibile all'esercizio, determinato in relazione alle norme tributarie in vigore.

La fiscalità differita viene determinata in base al criterio del cosiddetto *balance sheet liability method*, tenuto conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e passività ed il loro valore fiscale che

determineranno importi imponibili e deducibili nei futuri periodi. A tali fini, si intendono “differenze temporanee tassabili” quelle che nei periodi futuri determineranno importi imponibili, quali le plusvalenze a tassazione differita, e “differenze temporanee deducibili” quelle che negli esercizi futuri determineranno importi deducibili, quali gli accantonamenti ed i costi deducibili in esercizi successivi, tra cui, in particolare, le rettifiche di valore sui crediti eccedenti la misura forfettaria fiscalmente ammessa in deduzione.

La fiscalità differita viene calcolata, applicando un’aliquota media di imposizione, sulle differenze temporanee tassabili per cui esiste la probabilità di un effettivo sostenimento di imposte, mentre sulle differenze temporanee deducibili vengono calcolate imposte anticipate qualora esista una ragionevole certezza sul loro recupero. Le imposte anticipate e differite relative, per lo stesso soggetto di imposta, alla medesima imposta e scadenti nel medesimo periodo vengono compensate.

In relazione agli esercizi in cui le differenze temporanee deducibili risultano superiori alle differenze temporanee tassabili, le relative imposte anticipate sono iscritte nell’attivo dello stato patrimoniale alla voce 130 – Altre attività – in contropartita delle imposte sul reddito.

Negli esercizi in cui le differenze temporanee tassabili risultano superiori alle differenze temporanee deducibili, le relative imposte differite sono iscritte nel passivo dello stato patrimoniale alla sottovoce 80.b – Fondo imposte e tasse – sempre in contropartita delle imposte sul reddito.

Nei casi in cui le imposte anticipate e differite riguardino transazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto senza influenzare il conto economico, le stesse vengono iscritte in contropartita al patrimonio netto.

La fiscalità latente sulle poste patrimoniali in sospensione d’imposta “tassabili in ogni caso di utilizzo” è iscritta in bilancio in riduzione del patrimonio netto. La fiscalità differita relativa alle rivalutazioni per conversione all’Euro direttamente imputate a specifica Riserva ex art. 21 D.Lgs. 213/98 in sospensione d’imposta, viene iscritta in bilancio in riduzione della Riserva stessa.

La fiscalità latente riferita alle poste patrimoniali in sospensione d’imposta “tassabili soltanto in ipotesi di distribuzione” non viene iscritta in bilancio, sia in considerazione della indisponibilità delle componenti del patrimonio netto in cui dette poste sono ricomprese, sia in quanto non si ritiene che nel prevedibile futuro si verifichino i presupposti per la relativa tassazione.

Gli altri fondi

Il fondo rischi per garanzie ed impegni comprende gli stanziamenti effettuati per fronteggiare le perdite sui crediti di firma ed, in genere, sulle garanzie rilasciate e sugli impegni assunti.

Il fondo rischi ed oneri diversi comprende gli stanziamenti a fronte delle perdite presunte sulle cause passive ed, in particolare, sulle azioni revocatorie, gli oneri potenziali connessi a garanzie prestate nell’ambito di cessioni di partecipazioni, gli oneri potenziali connessi ad eventuali interventi derivanti dalla partecipazione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, nonché a fronte di potenziali passività future.

Il fondo oneri diversi per il personale comprende:

- gli stanziamenti effettuati dalla Capogruppo, sulla base di perizia di attuario indipendente, al fine del ripianamento del disavanzo tecnico della Cassa di Previdenza del Personale, fondo integrativo dell’assicurazione generale obbligatoria con autonoma personalità giuridica nonché gli accantonamenti relativi ad eventuali oneri contributivi riferiti a personale della Capogruppo;
- gli stanziamenti effettuati con criteri matematico/attuariali a fronte della costituzione della riserva matematica necessaria per l’erogazione dei premi di anzianità ai dipendenti, previsti al compimento del venticinquesimo e trentacinquesimo anno di servizio.

Il fondo per rischi bancari generali

Il fondo è destinato alla copertura del rischio generale di impresa e, pertanto, ha natura di patrimonio netto in coerenza con i criteri di Vigilanza internazionale e le disposizioni emanate dalla Banca d'Italia.

I ratei ed i risconti

I ratei ed i risconti, attivi e passivi, sono rilevati secondo il principio della competenza temporale. Non sussistono rettifiche per ratei e risconti apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

I contratti derivati

I contratti derivati su valute, titoli, tassi di interesse, indici o altre attività

I contratti derivati sono valutati singolarmente secondo i criteri propri della categoria di appartenenza (contratti di copertura e contratti non di copertura).

I valori espressi dalla valutazione sono iscritti nello stato patrimoniale separatamente, senza compensazioni fra attività e passività. L'eventuale presenza di accordi tra le parti per la compensazione delle partite reciproche di credito e debito in caso di default di una delle controparti ("*master netting agreement*") non rileva ai fini dell'esposizione in bilancio ma viene considerata solo in sede di valutazione del rischio di credito della controparte.

I valori determinati dal processo valutativo dei contratti (di copertura e no) sono eventualmente rettificati analiticamente e/o forfettariamente per tener conto del rischio creditizio (rischio controparte e/o paese) insito nei contratti.

I contratti di copertura

Sono quelli posti in essere con lo scopo di proteggere dal rischio di avverse variazioni dei parametri di mercato il valore di singole attività o passività in bilancio o "fuori bilancio", o di insiemi di attività o di passività in bilancio o "fuori bilancio". In quest'ultima fattispecie l'obiettivo della copertura è raggiunto attraverso l'utilizzo da parte del Gruppo di tecniche di *asset/liability management*. Un'operazione è considerata di copertura in presenza delle seguenti condizioni documentate:

- a) intento di porre in essere la copertura;
- b) elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie delle attività o passività coperte e quelle del contratto di copertura.

Il venir meno nel tempo di una sola delle condizioni sopraesposte determina la riqualificazione del derivato come "contratto non di copertura".

I contratti derivati di copertura sono valutati in modo coerente con le attività o le passività oggetto della copertura. Le relative modalità di esposizione in bilancio sono così riassumibili:

Stato Patrimoniale: nelle voci "Ratei attivi" e/o "Ratei passivi" confluiscono le quote di competenza dei differenziali o margini di interesse in corso di maturazione relativi ai contratti di copertura del risultato di interesse delle attività e passività fruttifere. Nelle voci "Risconti attivi" e/o "Risconti passivi" confluiscono le quote di competenza dei differenziali relativi ai contratti *Forward Rate Agreement* di copertura del risultato di interesse delle attività e passività fruttifere. Nelle "Altre attività" e/o "Altre passività" confluiscono i valori di mercato dei contratti posti in essere per copertura del rischio di oscillazione del prezzo, nonché gli effetti della

valutazione al cambio a pronti corrente alla data di chiusura del bilancio dei contratti di copertura del rischio di cambio su impieghi e provvista (quota capitale). I contratti posti in essere a copertura di titoli immobilizzati ovvero a fronte del complesso di depositi e finanziamenti, sono valutati secondo criteri coerenti con quelli dell'attività o della passività oggetto della copertura.

Conto economico: qualora lo scopo del contratto derivato sia quello di immunizzare il risultato di interesse di attività o passività fruttifere, i relativi risultati economici concorrono alla determinazione del margine di interesse "pro rata temporis". In questo caso il saldo di tutti i differenziali e margini trova iscrizione tra gli interessi attivi o tra quelli passivi, secondo il relativo segno algebrico. Qualora, invece, il contratto derivato attui una copertura del rischio di oscillazione dei prezzi di mercato o del rischio di cambio (quota capitale), i proventi/oneri da esso generati confluiscono nella voce "Profitti/perdite da operazioni finanziarie". Più in particolare i differenziali e i margini maturati sui contratti derivati posti a copertura di titoli non immobilizzati sono compresi tra gli interessi, se relativi a contratti pluriflusso (quali gli IRS) ed a contratti monoflusso con attività sottostante di durata non superiore all'anno (quali i FRA), e tra i profitti e le perdite da operazioni finanziarie se relativi a contratti monoflusso con attività sottostante di durata superiore all'anno (quali i *future* e le *option*).

I contratti non di copertura

Sono valutati secondo i seguenti criteri:

Contratti derivati su titoli, tassi di interesse, indici o altre attività: i contratti quotati in mercati organizzati sono valutati al valore espresso dal mercato il giorno di chiusura dell'esercizio. I contratti ancorati a parametri di riferimento oggetto di rilevazione ufficiale sono valutati in base al valore finanziario (costo di sostituzione) determinato avendo riguardo alle quotazioni di mercato dei suddetti parametri il giorno di chiusura dell'esercizio. I contratti residui sono valutati in base ad altri elementi determinati in modo obiettivo ed uniforme.

Contratti derivati su valute: sono valutati al tasso di cambio a termine corrente alla data di bilancio per scadenze corrispondenti a quella delle operazioni oggetto di valutazione.

Le relative modalità di esposizione in bilancio sono così riassumibili:

Stato patrimoniale: i valori determinati dalla valutazione dei contratti non di copertura confluiscono nelle voci "Altre attività" e "Altre passività".

Conto economico: i risultati economici originati dai contratti derivati non di copertura sono iscritti in bilancio nella voce "Profitti/perdite da operazioni finanziarie". La composizione di detta voce, in funzione dei comparti in cui si è svolta l'operatività in strumenti finanziari (titoli, valute, altri strumenti finanziari) e della natura dei proventi/oneri che vi confluiscono (da valutazione e no), è illustrata in un'apposita tabella della Nota Integrativa.

Gli "Internal deals"

La Capogruppo ha adottato una struttura organizzativa basata sulla specializzazione di alcune unità operative ("*desk*"), autorizzate in via esclusiva ad operare sul mercato con riferimento a determinati prodotti derivati. Questo schema organizzativo si basa essenzialmente su considerazioni di efficienza operativa (riduzione dei costi di transazione), di migliore gestione dei rischi di mercato e di controparte, nonché di ottimizzazione dell'allocazione di risorse umane specializzate. Tali unità gestiscono portafogli composti da tipi diversi di contratti derivati e, talvolta, di titoli ed operano, in autonomia contabile e nell'ambito di definiti limiti di rischio di rientro, in funzione di un proprio risultato economico.

In questa ottica tali unità si pongono come controparte nei confronti dei *desk* non abilitati ad operare sul mercato (a loro volta autonomi da un punto di vista contabile) tramite compravendite interne ("*internal deal*") a prezzi di mercato di contratti derivati. I *desk* non specializzati pongono in essere i contratti interni con finalità essenzialmente di copertura.

In merito alla rilevanza contabile dei deal interni e ai relativi riflessi reddituali si precisa che:

- i contratti interni su derivati in portafoglio ai “*desk specializzati*” sono valutati al mercato;
- i contratti interni su derivati in portafoglio ai “*desk non specializzati*” ricevono un trattamento contabile coerente con le attività/passività coperte (sono valutati al mercato, se fronteggiano ad esempio titoli non immobilizzati quotati, mentre sono valutati al costo se fronteggiano ad esempio titoli immobilizzati e/o depositi).

Data di regolamento

Le operazioni in titoli ed altri valori mobiliari, le operazioni in valuta, i depositi, i finanziamenti intercreditizi ed il portafoglio effetti sono esposti in bilancio secondo la data di regolamento.

SEZIONE 2 - LE RETTIFICHE E GLI ACCANTONAMENTI FISCALI

Rettifiche di valore effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Le rettifiche effettuate dalle società consolidate nei rispettivi bilanci d'impresa, esclusivamente in applicazione di norme tributarie, sono state stornate in sede di predisposizione del bilancio consolidato.

Accantonamenti effettuati esclusivamente in applicazione di norme tributarie

Gli accantonamenti effettuati dalle società consolidate nei rispettivi bilanci d'impresa, esclusivamente in applicazione di norme tributarie, sono stati stornati in sede di predisposizione del bilancio consolidato.

In particolare l'utile netto ed il patrimonio netto della partecipata Crediop S.p.A., consolidata mediante il metodo della valutazione al patrimonio netto, sono stati incrementati per tener conto, al netto dei relativi effetti fiscali, degli accantonamenti a fondi rischi su crediti.

Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato

SEZIONE 1 - I CREDITI

Il portafoglio crediti del Gruppo evidenzia la seguente composizione in relazione alla natura economica della controparte:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Crediti verso banche (voce 30)	22.144	22.458	-1,4
Crediti verso clientela (voce 40)	73.174	72.968	0,3
Totale	95.318	95.426	-0,1

Crediti verso banche (voce 30)

I crediti verso banche includono, tra l'altro:

Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche" (tabella 1.1 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Crediti verso banche centrali	668	596	+12,1
b) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-
c) Crediti per contratti di locazione finanziaria	-	-	-
d) Operazioni di pronti contro termine	5.429	7.579	-28,4
e) Prestito di titoli	102	42	+142,9

La voce crediti verso banche centrali al 31 dicembre 1999 è rappresentata da Euro 633 milioni di riserva obbligatoria presso la Banca d'Italia (Euro 593 milioni al 31 dicembre 1998).

Crediti verso clientela (voce 40)

I crediti verso clientela, il cui dettaglio per forma tecnica è riportato nella Relazione sulla gestione, includono, tra l'altro:

Dettaglio della voce 40 "crediti verso la clientela" (tabella 1.2 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-
b) Crediti per contratti di locazione finanziaria	1.579	1.331	+18,6
c) Operazioni di pronti contro termine	1.796	4.829	-62,8
d) Prestito di titoli	7	73	-90,4

Il dettaglio dei “crediti verso clientela garantiti”, con esclusione di quelli concessi direttamente a Stati o ad altri enti pubblici pari a Euro 9.940 milioni (Euro 8.839 milioni al 31 dicembre 1998), è il seguente:

Crediti verso clientela garantiti (tabella 1.3 B.1.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Da ipoteche	17.266	16.772	+2,9
b) Da pegni su:			
1. depositi di contante	328	256	+28,1
2. titoli (*)	2.990	6.510	-54,1
3. altri valori	158	792	-80,1
c) Da garanzie di:			
1. Stati	3.677	4.410	-16,6
2. altri enti pubblici	279	248	+12,5
3. banche	1.197	1.249	-4,2
4. altri operatori	8.043	7.365	+9,2
Totale	33.938	37.602	-9,7

(*) Includono Euro 1.803 milioni al 31/12/99 ed Euro 4.902 al 31/12/98 di operazioni di pronti contro termine ed assimilate garantite dai titoli sottostanti

L'incidenza del complesso dei “crediti verso clientela garantiti” e di quelli concessi direttamente a Stati o ad altri enti pubblici sul totale dei crediti verso clientela è pari al 60,0% (63,6% al 31 dicembre 1998).

Grado di rischio del portafoglio crediti

I crediti, in linea capitale ed interesse, sono valutati al valore di presumibile realizzo, secondo i criteri dettagliatamente illustrati nella parte A sezione 1 della Nota Integrativa, e la relativa svalutazione è effettuata mediante una rettifica in diminuzione del valore iscritto nell'attivo dello stato patrimoniale.

Il valore di presumibile realizzo dei crediti problematici tiene conto, oltre che delle stime di recupero, anche dell'infruttuosità totale o parziale degli stessi e delle dilazioni nel rimborso. Le rettifiche complessive per attualizzazioni al 31 dicembre 1999 sono state determinate in Euro 357 milioni.

Situazione dei crediti per cassa verso clientela

(Provvedimento B.I. 17.12.98)

	31-12-1999			31-12-1998 (pro-forma)		
	Esposizione lorda	(Euro/mil) Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	(Euro/mil) Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	5.920	3.016	2.904	6.791	3.054	3.737
A.1 Sofferenze	4.146	2.452	1.694	4.513	2.509	2.004
A.2 Incagli	1.545	496	1.049	1.941	468	1.473
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	25	6	19	2	1	1
A.4 Crediti ristrutturati	130	36	94	187	35	152
A.5 Crediti non garantiti verso paesi a rischio	74	26	48	148	41	107
B. Crediti in bonis	70.544	274	70.270	69.522	291	69.231
Totale crediti verso clientela	76.464	3.290	73.174	76.313	3.345	72.968

Tra le sofferenze e gli incagli sono ricompresi crediti non garantiti verso soggetti residenti in paesi a rischio in portafoglio della Capogruppo per una esposizione totale rispettivamente di Euro 7 milioni e di Euro 4 milioni. Le rettifiche di valore appostate su tali crediti ammontano ad Euro 4 milioni per le sofferenze e ad Euro 3 milioni per gli incagli.

Il grado di copertura dei crediti in sofferenza al lordo degli stralci è aumentato al 71,0% contro il 66,5% al 31 dicembre 1998, mentre lo stesso indice riferito ai crediti incagliati ha raggiunto il 42,0% rispetto al 33,7% di fine '98. Al netto degli stralci, invece, la percentuale di copertura è pari al 59,2% per le sofferenze (55,6% al 31 dicembre 1998) ed al 32,1% per gli incagli (24,1% nel 1998).

Situazione dei crediti per cassa verso banche

(Provvedimento B.I. 17.12.98)

	31-12-1999			31-12-1998 (pro-forma)		
	Esposizione lorda	(Euro/mil) Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	(Euro/mil) Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi	273	168	105	215	101	114
A.1 Sofferenze	11	11	-	4	3	1
A.2 Incagli	-	-	-	4	1	3
A.3 Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-	-	-	-
A.4 Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
A.5 Crediti non garantiti verso paesi a rischio	262	157	105	207	97	110
B. Crediti in bonis	22.039	-	22.039	22.344	-	22.344
Totale crediti verso banche	22.312	168	22.144	22.559	101	22.458

Tra le sofferenze sono ricompresi crediti non garantiti verso soggetti residenti in paesi a rischio in portafoglio della Capogruppo per una esposizione lorda di Euro 10 milioni integralmente svalutati.

Crediti in sofferenza (tabella 1.4 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Crediti in sofferenza (importo netto in bilancio inclusi gli interessi di mora)	1.694	2.004	-15,5

Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Nel corso del 1999, i crediti dubbi verso clientela, espressi al lordo delle rispettive rettifiche di valore, hanno evidenziato la seguente movimentazione:

(Provvedimento B.I. 17.12.98)

Causali / Categorie	milioni di Euro				
	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1/1/99	4.513	1.941	2	187	148
A.1 di cui: per interessi di mora	898	57	-	-	-
B. Variazioni in aumento	668	823	25	68	8
B.1 ingressi da crediti in bonis	65	558	-	44	2
B.2 interessi di mora	156	13	1	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	325	61	23	22	-
B.4 altre variazioni in aumento	122	191	1	2	6
C. Variazioni in diminuzione	1.035	1.219	2	125	82
C.1 uscite verso crediti in bonis	32	155	-	35	25
C.2 cancellazioni	490	45	-	6	1
C.3 incassi	441	678	-	78	36
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	72	341	2	5	11
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	1	9
D. Esposizione lorda finale al 31/12/99	4.146	1.545	25	130	74
D.1 di cui: per interessi di mora	921	47	3	-	-

Dinamica dei crediti dubbi verso banche

Nel corso del 1999, i crediti dubbi verso banche, espressi al lordo delle rispettive rettifiche di valore, hanno evidenziato la seguente movimentazione:

(Provvedimento B.I. 17.12.98)

Causali / Categorie	milioni di Euro				
	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 1/1/99	4	4	-	-	207
A.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	8	-	-	-	76
B.1 ingressi da crediti in bonis	7	-	-	-	-
B.2 interessi di mora	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	1	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	76
C. Variazioni in diminuzione	1	4	-	-	21
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	5
C.2 cancellazioni	1	-	-	-	-
C.3 incassi	-	3	-	-	16
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	1	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 31/12/99	11	-	-	-	262
D.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-

Dinamica delle rettifiche di valore su crediti verso clientela

(Provvedimento B.I. 17.12.98)

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 1/1/99	2.509	468	1	35	41	291
A.1 di cui: per interessi di mora	898	57	-	-	-	5
B. Variazioni in aumento	621	232	7	22	7	21
B.1 rettifiche di valore	536	208	1	16	5	19
B.1.1 di cui: per interessi di mora	157	14	1	-	-	4
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	81	22	6	6	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	4	2	-	-	2	2
C. Variazioni in diminuzione	678	204	2	21	22	38
C.1 riprese di valore da valutazione	67	42	1	9	9	3
C.1.1 di cui: per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	100	31	-	3	9	11
C.2.1 di cui: per interessi di mora	29	11	-	-	-	2
C.3 cancellazioni	490	45	-	6	1	19
C.4 trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	20	83	1	3	3	5
C.5 altre variazioni in diminuzione	1	3	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31/12/99	2.452	496	6	36	26	274
D.1 di cui: per interessi di mora	921	47	3	-	-	9

Come già anticipato, le rettifiche complessive includono Euro 357 milioni relativi all'adozione del criterio dell'attualizzazione dei crediti problematici. Più dettagliatamente, le svalutazioni per attualizzazione sono state quantificate in Euro 262 milioni sulle posizioni in sofferenza, Euro 74 milioni sulle posizioni incagliate ed Euro 21 milioni su crediti ristrutturati.

Fra i crediti in bonis sono ricomprese posizioni della Capogruppo in osservazione, valutate analiticamente, per Euro 102 milioni che sono fronteggiate da rettifiche complessive per Euro 12 milioni. La copertura del rischio fisiologico degli altri crediti in bonis è stata effettuata mediante l'appostazione di svalutazioni forfettarie stimate, su basi storico-statistiche (Cfr. Parte A – Criteri di valutazione), in complessivi Euro 262 milioni.

Dinamica delle rettifiche di valore su crediti verso banche

(Provvedimento B.I. 17.12.98)

Causali / Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali al 1/1/99	3	1	-	-	97	-
<i>A.1 di cui: per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	9	-	-	-	67	-
B.1 rettifiche di valore	3	-	-	-	51	-
<i>B.1.1 di cui: per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-
B.2 utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	1	-	-	-	-	-
B.4 altre variazioni in aumento	5	-	-	-	16	-
C. Variazioni in diminuzione	1	1	-	-	7	-
C.1 riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	3	-
<i>C1.1 di cui: per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-
C.2 riprese di valore da incasso	-	-	-	-	4	-
<i>C2.1 di cui: per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-
C.3 cancellazioni	1	-	-	-	-	-
C.4 trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	-	1	-	-	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali al 31/12/99	11	-	-	-	157	-
<i>D.1 di cui: per interessi di mora</i>	-	-	-	-	-	-

milioni di Euro

Crediti verso paesi a rischio

I crediti verso clientela e banche residenti in paesi a rischio presentano la seguente composizione:

Paese	milioni di Euro						Var. %
	Esposizione totale	Esposizione al 31/12/99				Esposizione non garantita netta al 31/12/1998 (pro-forma)	
		di cui: esposizione non garantita					
		Esposizione lorda	Esposizione ponderata lorda	Rettifiche complessive di valore	Esposizione netta		
Federazione Russa	616	182	182	155	27	59	-54,2
Brasile	130	65	31	9	56	40	+40,0
Angola	34	-	-	-	-	-	-
Qatar	54	17	17	3	14	16	-12,5
Repubblica Sudafricana	5	5	5	1	4	15	-73,3
Argentina	39	2	2	-	2	12	-83,3
Turchia	44	7	4	-	7	-	n.s.
Tunisia	21	16	12	1	15	1	n.s.
India	7	3	3	1	2	8	-75,0
Libano	44	1	1	-	1	-	n.s.
Iran	66	4	4	1	3	-	n.s.
Venezuela	21	7	7	1	6	4	+50,0
Marocco	123	6	5	1	5	4	+25,0
Bermuda	7	-	-	-	-	-	-
Filippine	5	5	5	1	4	4	-
Bahreïn	10	1	1	-	1	-	n.s.
Pakistan	22	-	-	-	-	-	-
Algeria	29	1	-	1	-	7	-100,0
Altri	302	14	14	8	6	47	-87,2
Totale	1.579	336	293	183	153	217	-29,5

Le rettifiche di valore sui “crediti non garantiti verso paesi a rischio” sono state effettuate in base alle percentuali di svalutazione concordate in sede di Associazione di categoria. Per i crediti non garantiti verso residenti nella Federazione Russa la percentuale di svalutazione è stata incrementata nell’esercizio dal 60%, previsto in sede di Associazione di categoria, all’ 85% in considerazione del perdurare della crisi finanziaria di tale Paese. Nella semestrale al 30 giugno 1999 tale svalutazione era stata prudenzialmente portata al 90% sulla base delle informazioni al momento disponibili. Le nuove rettifiche di valore conseguenti a tale modifica sono risultate pari a Euro 60 milioni di cui Euro 46 milioni relative a crediti e Euro 14 milioni riferite a titoli immobilizzati.

I crediti garantiti, pari a Euro 1.243 milioni, sono assistiti da coperture assicurative SACE e di organismi esteri equivalenti o da fidejussioni di operatori bancari dell’Area OCSE per Euro 923 milioni e per Euro 320 milioni da altre forme di garanzia ritenute adeguate a fronteggiare il rischio di credito. Quest’ultimo aggregato ricomprende principalmente finanziamenti della Capogruppo per Euro 310 milioni concessi ad una primaria controparte residente nella Federazione Russa assistiti da cessione di crediti derivanti da contratti di fornitura a primari operatori dell’Europa Occidentale. In ottemperanza alle norme emanate dalla Banca d’Italia anche su tali crediti viene conteggiato il “rischio paese” che viene portato in detrazione del patrimonio di vigilanza.

Altre informazioni sui crediti

Le indicazioni in materia di distribuzione dei crediti per categorie, branche di attività, aree geografiche, tipologie di valute e grado di liquidità, sono riportate nella parte B, sezione 11 della presente Nota Integrativa.

SEZIONE 2 - I TITOLI

I titoli di proprietà del Gruppo presentano la seguente composizione:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20)	3.332	5.931	-43,8
Obbligazioni ed altri titoli di debito (voce 50)	13.605	16.774	-18,9
Azioni, quote ed altri titoli di capitale (voce 60)	1.443	1.196	+20,7
Totale	18.380	23.901	-23,1

I "Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali" rappresentano i valori aventi le caratteristiche per l'accesso al rifinanziamento, ma a tale scopo non utilizzati alla data di bilancio.

Titoli immobilizzati

Nel bilancio consolidato, sono classificati tra gli immobilizzati quei titoli destinati ad essere detenuti durevolmente dalle società del Gruppo e dichiarati tali nei rispettivi bilanci. La composizione del portafoglio titoli immobilizzato è la seguente.

I titoli immobilizzati (tabella 2.1 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)		31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito				
1.1 titoli di Stato				
– quotati	690	712	1.488	1.547
– non quotati	-	-	-	-
1.2 altri titoli				
– quotati	701	676	758	768
– non quotati	365	359	95	88
2. Titoli di capitale				
– quotati	-	1	-	1
– non quotati	-	-	-	-
Totale	1.756	1.748	2.341	2.404

Il confronto tra il valore di mercato ed il valore iscritto in bilancio dei "titoli di Stato" evidenzia plusvalenze potenziali della Capogruppo non imputate a conto economico per Euro 10 milioni su titoli non coperti da contratti derivati e per Euro 12 milioni su titoli coperti da "interest rate swap". La valutazione di tali strumenti derivati evidenzia una minusvalenza potenziale pari a Euro 14 milioni.

Gli "altri titoli" comprendono, principalmente, titoli della Capogruppo per Euro 322 milioni ed i portafogli titoli di controllate estere per Euro 725 milioni, composti tra l'altro da Euro 146 milioni di titoli di emittenti pubblici dell'Unione Europea, Euro 39 milioni di titoli garantiti emessi da Paesi del Sud America e da Euro 485 milioni di titoli emessi da primarie banche ed altri operatori europei.

Il differenziale, risultante dal confronto tra valore di carico e prezzo di mercato degli “altri titoli” si riferisce per Euro 26 milioni a titoli in portafoglio della Capogruppo emessi da Paesi del Sud America e dell’Europa dell’Est assistiti da garanzia del Tesoro degli Stati Uniti d’America, il cui valore facciale alla scadenza copre il 100% del valore facciale del titolo, e per Euro 8 milioni a titoli in portafoglio di una controllata estera, i quali, per la loro destinazione e per la presenza di garanzie sul rimborso, non pongono esigenze di valutazione della solvibilità dell’emittente. Tali minusvalenze sono compensate in parte da plusvalenze potenziali (Euro 4 milioni) relative a titoli in portafoglio di altre società del Gruppo.

I “titoli di capitale” comprendono esclusivamente le quote di organismi d’investimento collettivo in valori mobiliari incluse nel portafoglio immobilizzato di alcune controllate.

<i>Variazioni annue dei titoli immobilizzati (tabella 2.2 B.1.)</i>	<i>milioni di Euro</i>
A. Esistenze iniziali pro-forma	2.341
B. Aumenti	766
B1. acquisti	233
B2. riprese di valore	2
B3. trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	393
B4. altre variazioni	138
C. Diminuzioni	1.351
C1. vendite	83
C2. rimborsi	1.094
C3. rettifiche di valore	15
<i>di cui:</i>	
<i>svalutazioni durature</i>	14
C4. trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	33
C5. altre variazioni	126
D. Rimanenze finali	1.756

I “trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato” di cui alla sottovoce B3. sono stati effettuati dalla Capogruppo in relazione alla ricomposizione del proprio portafoglio conseguentemente al trasferimento dell’attività di trading ad altre società del Gruppo. Per la parte rimanente i trasferimenti sono stati effettuati da controllate estere del Gruppo in concomitanza alla rifocalizzazione strategica delle proprie attività.

Le sottovoci B4. “Aumenti - altre variazioni” e C5. “Diminuzioni - altre variazioni” riflettono differenze di cambio su titoli in valuta e la rateizzazione degli scarti di emissione e di negoziazione.

Le “rettifiche di valore” di cui alla sottovoce C3. pari a Euro 15 milioni si riferiscono per Euro 14 milioni alla svalutazione di titoli non garantiti emessi da residenti nella Federazione Russa a seguito dell’adeguamento della percentuale di svalutazione delle esposizioni nei confronti di tale Paese dal 60% all’85%.

La sottovoce C4 “Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato” si riferisce ai trasferimenti conseguenti al riposizionamento operativo di una società del Gruppo, avvenuto in coincidenza con l’operazione di ricapitalizzazione di una sua partecipata.

I titoli immobilizzati evidenziano scarti di emissione e negoziazione negativi, che si rilevano in conto economico in funzione del criterio di competenza temporale, relativi al portafoglio della Capogruppo per Euro 15 milioni e al portafoglio di una controllata estera per Euro 11 milioni.

Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati, sono così composti:

I titoli non immobilizzati (tabella 2.3 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)		31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	
	Valore di bilancio	Valore di mercato	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito				
1.1 titoli di Stato				
– quotati	8.281	8.281	14.117	14.117
– non quotati	419	419	189	189
1.2 altri titoli				
– quotati	3.199	3.199	2.940	2.940
– non quotati	3.282	3.286	3.118	3.127
2. Titoli di capitale				
– quotati	1.435	1.435	1.193	1.193
– non quotati	8	8	3	4
Totale	16.624	16.628	21.560	21.570

I titoli obbligazionari di propria emissione in portafoglio, detenuti per esigenze di negoziazione, ammontano a Euro 1.388 milioni.

Variazioni annue dei titoli non immobilizzati (tabella 2.4 B.I.)

milioni di Euro

A. Esistenze iniziali pro-forma	21.560
B. Aumenti	
B1. acquisti	
– titoli di debito	356.728
– titoli di Stato	251.945
– altri titoli	104.783
– titoli di capitale	23.597
B2. riprese di valore e rivalutazioni	309
B3. trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	33
B4. altre variazioni	2.500
C. Diminuzioni	
C1. vendite e rimborsi	
– titoli di debito	362.912
– titoli di Stato	258.151
– altri titoli	104.761
– titoli di capitale	23.614
C2. rettifiche di valore	151
C3. trasferimenti al portafoglio immobilizzato	393
C5. altre variazioni	1.033
D. Rimanezze finali	16.624

Altre informazioni sui titoli

Le indicazioni sulla composizione del portafoglio titoli per aree geografiche, per valuta e per grado di liquidità sono riportate nella parte B, sezione 11 della presente nota integrativa.

SEZIONE 3 - LE PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni, esposte alle voci 70 ed 80 dell'attivo dello stato patrimoniale presentano la composizione di seguito evidenziata:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Partecipazioni (voce 70)	2.899	901	+221,8
Partecipazioni in imprese del Gruppo (voce 80)	448	771	-41,9
Totale	3.347	1.672	+100,2
<i>di cui:</i>			
– partecipazioni rilevanti valutate al patrimonio netto	843	959	-12,1

Partecipazioni rilevanti

Le partecipazioni rilevanti detenute dal Gruppo, ossia quelle in imprese controllate o sottoposte ad influenza notevole ai sensi degli artt. 4 e 19 del D.Lgs. 87/92, sono indicate nella tabella di seguito riportata:

Partecipazioni rilevanti (tabella 3.1 B.I.)

Denominazione	Sede	Tipo rapp. (*)	Patrimonio netto	Utile / Perdita	Rapporto di partecipazione		Dispon. voti in Assemblea ordinaria	Valore di Bilancio Consolidato
			(Euro: milioni) (**)	(Euro: milioni) (**)	Partecipante	Quota %	%	(Euro: milioni)
A. Imprese incluse nel consolidamento integrale								
SANPAOLO IMI S.p.A. (Capogruppo)	Torino		7.201	1.018	-	-	-	-
<i>A1 Metodo integrale</i>								
1 Banca Fideuram S.p.A.	Milano	1	493	96	SANPAOLO IMI	74,00	74,00	XXX
2 Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A. (Banca IMI)	Milano	1	413	64	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	XXX
3 Banca IMI Securities Corp. (ex Mabon Sec. Corp.)	Stati Uniti	1	149	4	IMI Capital Market USA	100,00	100,00	XXX
4 Banque Sanpaolo S.A.	Francia	1	428	49	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	XXX
5 Bonec Ltd	Irlanda	1	1	1	SANPAOLO IMI Bank Ireland	100,00	100,00	XXX
6 Fideuram Bank S.A.	Lussemburgo	1	31	10	Banca Fideuram	99,99	99,99	XXX
					Fideuram Vita	0,01	0,01	XXX
						100,00	100,00	
7 Fideuram Capital S.p.A. (ex IMI Fideuram Asset Management SIM S.p.A.)	Milano	1	23	11	Banca Fideuram	100,00	100,00	XXX
8 Fideuram Fiduciaria S.p.A.	Roma	1	2	-	Banca Fideuram	100,00	100,00	XXX
9 Fideuram Fondi S.p.A.	Roma	1	47	2	Banca Fideuram	99,25	99,25	XXX
10 Fideuram Gestioni Patrimoniali SIM S.p.A.	Milano	1	10	5	Banca Fideuram	100,00	100,00	XXX
11 Fideuram Gestions S.A.	Lussemburgo	1	1	-	Banca Fideuram	99,99	99,99	XXX
					Fideuram Vita	0,01	0,01	XXX
						100,00	100,00	
12 Fonditalia Management Company S.A.	Lussemburgo	1	142	131	Banca Fideuram	99,96	99,96	XXX
					Fideuram Vita	0,04	0,04	XXX
						100,00	100,00	

Denominazione	Sede	Tipo rapp. (*)	Patrimonio netto	Utile / Perdita	Rapporto di partecipazione	Dispon. voti in Assemblea ordinaria %	Valore di Bilancio Consolidato (Euro: milioni)	
			(Euro: milioni) (**)	(Euro: milioni) (**)	Partecipante			Quota %
13 IDEA S.A. (ex Soci�t� de Gest. Du funds I.M.I.F.)	Lussemburgo	1	-	-	IMI Bank (Lux)	99,16	99,16	XXX
					IMI International	0,83	0,83	XXX
						99,99	99,99	
14 IMI Bank (Lux) S.A.	Lussemburgo	1	90	5	Banca IMI	99,99	99,99	XXX
					IMI Sigeco (UK)	0,01	0,01	XXX
						100,00	100,00	
15 IMI Capital Markets USA Corp.	Stati Uniti	1	152	1	IMI Investments	100,00	100,00	XXX
16 IMI International S.A. (successivamente SANPAOLO IMI International S.A.)	Lussemburgo	1	597	32	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	XXX
17 IMI Investments S.A.	Lussemburgo	1	150	-	Banca IMI	99,99	99,99	XXX
					IMI International	0,01	0,01	XXX
						100,00	100,00	
18 IMI Lease S.p.A.	Roma	1	233	7	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	XXX
19 IMI Real Estate S.A.	Lussemburgo	1	3	-	IMI Bank (Lux)	99,99	99,99	XXX
					IMI International	0,01	0,01	XXX
						100,00	100,00	
20 IMI Sigeco (UK) Ltd	Regno Unito	1	19	2	Banca IMI	100,00	100,00	XXX
21 Imil Ltd.	Jersey	1	48	4	IMI International	100,00	100,00	XXX
22 Imitec S.p.A.	Roma	1	3	-	Banca Fideuram	100,00	100,00	XXX
23 Independent Management for Institutional Advisory Co. S.A.	Lussemburgo	1	-	-	IMI Bank (Lux)	99,80	99,80	XXX
					IMI Sigeco (UK)	0,20	0,20	XXX
						100,00	100,00	
24 Interfund Advisory Company S.A.	Lussemburgo	1	25	25	Banca Fideuram	99,92	99,92	XXX
					Fideuram Vita	0,08	0,08	XXX
						100,00	100,00	
25 Int. Securities Advisory Company S.A.	Lussemburgo	1	1	1	Banca Fideuram	99,98	99,98	XXX
					Fideuram Vita	0,02	0,02	XXX
						100,00	100,00	
26 @IMIWeb S.I.M. S.p.A. (ex Intersim)	Milano	1	30	12	Banca IMI	100,00	100,00	XXX
27 Lackenstar Ltd	Irlanda	1	1	1	SANPAOLO IMI Bank Ireland	100,00	100,00	XXX
28 LDV Holding B.V.	Olanda	1	107	19	NHS-Nuova Holding Subalpina	100,00	100,00	XXX
29 NHS-Nuova Holding Subalpina S.p.A.	Torino	1	757	21	SANPAOLO IMI	51,00	51,00	XXX
30 Sanpaolo Asset Management S.A.	Francia	1	2	1	Banque Sanpaolo	99,97	99,97	XXX
					SCI Parisienne de L'Avenue Hoche	0,01	0,01	XXX
					Soci�t� Fonciere d'Investissement	0,01	0,01	XXX
					Soci�t� Immobiliere d'Investissement	0,01	0,01	XXX
						100,00	100,00	
31 Sanpaolo Bail S.A.	Francia	1	5	1	Banque Sanpaolo	99,97	99,97	XXX
					Sanpaolo Mur	0,01	0,01	XXX
					SCI Parisienne de L'Avenue Hoche	0,01	0,01	XXX
					Soci�t� Fonciere d'Investissement	0,01	0,01	XXX
						100,00	100,00	

Denominazione	Sede	Tipo rapp. (*)	Patrimonio	Utile /	Rapporto di		Dispon. voti in Assemblea ordinaria %	Valore di Bilancio Consolidato (Euro: milioni)
			netto (Euro: milioni) (**)	Perdita (Euro: milioni) (**)	Partecipante	Quota %		
32 Sanpaolo Bank (Austria) AG	Austria	1	11	2	Sanpaolo Bank	100,00	100,00	XXX
33 Sanpaolo Bank S.A.	Lussemburgo	1	53	14	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	XXX
34 Sanpaolo Fiduciaria S.p.A.	Torino	1	2	-	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	XXX
35 Sanpaolo Fonds Gestion Snc	Lussemburgo	1	7	7	Banque Sanpaolo	80,00	80,00	XXX
					Sanpaolo Asset Management	20,00	20,00	XXX
						100,00	100,00	
36 Sanpaolo Gestion Internationale S.A.	Lussemburgo	1	19	18	SANPAOLO IMI	99,98	99,98	XXX
					Sanpaolo Bank	0,02	0,02	XXX
						100,00	100,00	
37 SANPAOLO IMI Asset Management SGR S.p.A. (ex Sanpaolo Fondi SGR S.p.A.)	Torino	1	58	25	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	XXX
38 SANPAOLO IMI BANK (International) S.A. (ex IMI Bank International)	Madeira	1	194	5	SANPAOLO IMI	69,01	69,01	XXX (A)
					IMI International	30,99	30,99	XXX
						100,00	100,00	
39 SANPAOLO IMI Bank Ireland Plc (ex Sanpaolo Bank Ireland Plc)	Irlanda	1	427	22	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	XXX
40 SANPAOLO IMI US Financial CO. (ex Sanpaolo US Financial CO.)	Stati Uniti	1	-	-	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	XXX
41 Sanpaolo Immobiliare S.p.A.	Torino	1	5	-1	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	XXX
42 Sanpaolo Invest Sim S.p.A.	Roma	1	77	21	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	XXX
43 Sanpaolo Leasint S.p.A.	Milano	1	59	8	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	XXX
44 Sanpaolo Mur S.A.	Francia	1	3	-	Banque Sanpaolo	99,99	99,99	XXX
					Sanpaolo Bail	0,01	0,01	XXX
						100,00	100,00	
45 Sanpaolo Riscossioni Genova S.p.A.	Genova	1	7	3	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	XXX
46 Sanpaolo Riscossioni Prato S.p.A.	Prato	1	2	1	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	XXX
47 Sanpaolo Services Luxembourg S.A.	Lussemburgo	1	-	-	SANPAOLO IMI	99,60	99,60	XXX
					Sanpaolo Bank	0,40	0,40	XXX
						100,00	100,00	
48 SEP S.p.A.	Torino	1	2	-	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	XXX
49 Soci�t� de Gestion du Fonds commun de Placement Fideuram Fund S.A.	Lussemburgo	1	2	2	Banca Fideuram	99,20	99,20	XXX
					Fideuram Vita	0,80	0,80	XXX
						100,00	100,00	
50 Tobuk Ltd	Irlanda	1	2	2	SANPAOLO IMI Bank Ireland	100,00	100,00	XXX
51 Turis A.G.	Svizzera	1	23	-	Banca Fideuram	100,00	100,00	XXX
52 Tushingam Ltd	Irlanda	1	-	-	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	XXX
					Bank Ireland			
<i>A2 Metodo proporzionale</i>								
1 Finconsumo S.p.A.	Torino	7	35	9	SANPAOLO IMI	50,00	50,00	XXX

Denominazione	Sede	Tipo rapp. (*)	Patrimonio netto	Utile / Perdita	Rapporto di partecipazione	Dispon. voti in Assemblea ordinaria %	Valore di Bilancio Consolidato (Euro: milioni)	
			(Euro: milioni) (**)	(Euro: milioni) (**)	Partecipante			Quota %
B. Partecipazioni valutate al patrimonio netto								
<i>Controllate</i>								
1 Cedar Street Securities Corp.	Stati Uniti	1	-	-	Banca IMI Securities	100,00	100,00	-(B)
2 Consorzio Studi e Ricerche Fiscali	Roma	1	-	-	SANPAOLO IMI	50,00	50,00	-
					Banca Fideuram	15,00	15,00	-
					Fideuram Vita	5,00	5,00	-
					Banca IMI	10,00	10,00	-
					Sanpaolo Leasint	5,00	5,00	-
					SANPAOLO IMI Asset Management	5,00	5,00	-
					90,00	90,00		
3 FC Factor S.r.l.	Torino	7	1	-	Finconsumo	100,00	100,00	1
4 Fideuram Assicurazioni S.p.A.	Roma	1	10	2	Banca Fideuram	100,00	100,00	10
5 Fideuram Vita S.p.A.	Roma	1	293	53	Banca Fideuram	99,75	100,00	285
6 Gedit S.A.	Lussemburgo	1	-	-	SANPAOLO IMI	90,00	90,00	-
					Prospettive 2001	10,00	10,00	-
						100,00	100,00	
7 IMI Sigeco (Nominees) Ltd.	Regno Unito	1	-	-	IMI Sigeco (UK)	100,00	100,00	-(B)
8 Independent Management for Institutional Sicav	Lussemburgo	1	-	-	IMI Bank (Lux)	50,00	50,00	-
					Independent Management for Institutional Adv.	50,00	50,00	-
						100,00	100,00	
9 Leasint Servizi Integrati S.p.A.	Milano	1	1	-	Sanpaolo Leasint	100,00	100,00	1
10 Prospettive 2001 S.p.A.	Milano	1	12	-7	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	13
11 Sanpaolo Gestion Immobiliare S.A.	Francia	7	-	-	Banque Sanpaolo	99,98	99,98	-
					Sanpaolo Bail	0,01	0,01	-
					Société Civile Parisienne de l'Av. Hoche	0,01	0,01	-
						100,00	100,00	
12 SANPAOLO IMI Institutional Asset Management SGR S.p.A.	Monza	1	1	-	Banca IMI	15,00	15,00	-
					Fideuram Capital	30,00	30,00	-
					SANPAOLO IMI Asset Management	55,00	55,00	1
						100,00	100,00	
13 SANPAOLO IMI Investments S.A.	Lussemburgo	1	1	-	SANPAOLO IMI	99,90	99,90	1
					IMI International	0,10	0,10	-
						100,00	100,00	
14 SANPAOLO IMI Management Ltd	Regno Unito	1	-	-	NHS-Nuova Holding Subalpina	100,00	100,00	-
15 SANPAOLO IMI Private Equity S.p.A. (ex IMI ABN-Amro Inv.)	Torino	1	-	-	NHS-Nuova Holding Subalpina	100,00	100,00	-
16 Sanpaolo Invest Ireland Limited	Irlanda	1	-	-	Sanpaolo Invest SIM	100,00	100,00	-
17 Sanpaolo Leasint GMBH	Austria	1	-	-	Sanpaolo Leasint	100,00	100,00	-
18 Sanpaolo Life Ltd	Irlanda	1	7	7	Sanpaolo Vita	100,00	100,00	-(C)
19 Sanpaolo Vita S.p.A.	Milano	1	119	24	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	123
20 Servizi Previdenziali S.p.A.	Roma	1	-	-	Fideuram Capital	100,00	100,00	-

Denominazione	Sede	Tipo rapp. (*)	Patrimonio netto	Utile / Perdita	Rapporto di partecipazione		Dispon. voti in Assemblea ordinaria %	Valore di Bilancio Consolidato (Euro: milioni)
			(Euro: milioni) (**)	(Euro: milioni) (**)	Partecipante	Quota %		
21 Societé Civile Les Jardins d'Arcadie	Francia	1	-	-	Banque Sanpaolo	55,00	55,00	-
22 Societé Civile Parisienne de l'Av. Hoche	Francia	1	-	-	Banque Sanpaolo	100,00	100,00	3
23 Socavie	Francia	1	3	3	Banque Sanpaolo	99,80	99,80	3
					Société Fonciere d'Investissement	0,20	0,20	-
						100,00	100,00	
24 Societé Fonciere d'Investissement	Francia	1	-	-	Banque Sanpaolo	99,92	99,92	-
					Société Civile Parisienne de l'Av. Hoche	0,08	0,08	-
						100,00	100,00	
25 Societé Immobilière d'Investissement	Francia	1	-	-	Banque Sanpaolo	99,98	99,98	-
					Société Fonciere d'Investissement	0,02	0,02	-
						100,00	100,00	
26 SPB 1650 Van Ness Corp.	Stati Uniti	1	-	-	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	-
27 SPB Delta Towers LLC	Stati Uniti	1	-	-	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	-
28 Spei S.p.A.	Roma	1	-	-	IMI Lease	100,00	100,00	1
29 Apokè Two Srl (in liq.)	Milano	1	-7	1	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	-
30 Crediop Finance PLC (in liq.)	Regno Unito	1	-	-	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	-
31 Fidimi Consulting S.p.A. (in liq.)	Roma	1	-	-	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	- (B)
32 Imifin S.p.A. (in liq.)	Roma	1	-	-	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	-
33 IMI Bank A.G. (in liq.)	Germania	1	-	-	IMI Bank (Lux)	95,24	95,24	-
					IMI International	4,76	4,76	-
						100,00	100,00	
34 Sanpaolo U.S. Holding Co. (in liq.)	Stati Uniti	1	3	-	SANPAOLO IMI	100,00	100,00	3
Altre minori								3 (D)

Totale partecipazioni in imprese del Gruppo valutate al patrimonio netto 448

Non Controllate

35 Azimut S.p.A.	Viareggio	8	35	22	LDV Holding	13,33	13,33	5
					NHS-Nuova Holding Subalpina	6,67	6,67	2
						20,00	20,00	
36 Bafin S.p.A.	Castelfidardo	8	7	1	LDV Holding	23,00	23,00	2 (B)
37 Banca Italo-Romena S.p.A.	Milano	8	11	-2	SANPAOLO IMI	20,00	20,00	1
38 Banque Michel Inchauspe S.A. (BAMI)	Francia	8	21	3	Banque Sanpaolo	20,00	20,00	4
39 Beaujon Immobilière (ex Options Financieres)	Francia	7	-	-	Banque Sanpaolo	50,00	50,00	-
40 BNC Assicurazioni S.p.A.	Roma	8	149	4	SANPAOLO IMI	30,00	30,00	45 (B)
41 CBE Service	Belgio	8	-	-	SANPAOLO IMI	20,00	20,00	-
42 Conservateur Finance S.A.	Francia	8	17	-	Banque Sanpaolo	20,00	20,00	3
43 Crediop S.p.A.	Roma	8	722	82	SANPAOLO IMI	40,00	40,00	289 (E)
44 Egida Compagnia di Assicurazioni S.p.A.	Torino	7	8	-	SANPAOLO IMI	50,00	50,00	4 (B)
45 Esatri S.p.A.	Milano	8	58	13	SANPAOLO IMI	31,50	31,50	19
46 Eurofondo S.C.p.A.	Roma	8	-	-	SANPAOLO IMI	25,00	25,00	-
47 Eurosic S.A.	Francia	8	29	1	Banque Sanpaolo	32,77	32,77	10
48 Finnat Investments S.p.A.	Roma	8	1	1	SANPAOLO IMI	20,00	20,00	- (B)

Denominazione	Sede	Tipo rapp. (*)	Patrimonio netto	Utile / Perdita	Rapporto di partecipazione		Dispon. voti in Assemblea ordinaria %	Valore di Bilancio Consolidato (Euro: milioni)
			(Euro: milioni) (**)	(Euro: milioni) (**)	Partecipante	Quota %		
49 IMAB Beteiligungus-GMBH	Austria	8	7	-	LDV Holding	30,00	30,00	2 (B)
50 Inter-Europa Bank Rt.	Ungheria	8	35	-12	SANPAOLO IMI	32,51	32,51	8
51 Logiasit S.A.	Francia	8	-	-	Banque Sanpaolo	20,00	20,00	-
52 Nuova Strategia S.p.A.	Milano	8	-	-	LDV Holding	26,67	26,67	-
53 San Marino Gestion S.A.	Lussemburgo	8	1	-	Sanpaolo Bank SA	20,00	20,00	(B)
54 Societé Civile 26 Rue Richard Gardebled	Francia	8	-	-	Banque Sanpaolo	20,00	20,00	-
55 Societé Civile 4 Avenue Bouisson Bertrand	Francia	8	-	-	Banque Sanpaolo	20,00	20,00	-
56 Societé Civile Domaine de La Flambelle	Francia	8	-	-	Banque Sanpaolo	25,00	25,00	-
57 Societé Civile du 41 Avenue Bouisson Bertrand	Francia	8	-	-	Banque Sanpaolo	25,00	25,00	-
58 Societé Civile le Jardin de Nazareth	Francia	8	-	-	Banque Sanpaolo	20,00	20,00	-
59 Societé Civile Le Maestro	Francia	8	-	-	Banque Sanpaolo	20,00	20,00	-
60 Societé Civile les Jardins du Ponant	Francia	8	-	-	Banque Sanpaolo	25,00	25,00	-
61 Societé Civile Res Club les Arcades	Francia	8	-	-	Banque Sanpaolo	25,00	25,00	-
62 Societé Civile St. Gratien Village	Francia	8	-	-	Banque Sanpaolo	30,00	30,00	-
63 Societé d'Etudes Ficatier-Courbevoie	Francia	8	-	-	Banque Sanpaolo	50,00	50,00	-
64 Consorzio Bancario SIR S.p.A. (in liq.)	Roma	8	2	-	SANPAOLO IMI	32,49	32,49	-
65 Finexpance S.p.A. (in liq.)	Chiavari	8	-8	-	SANPAOLO IMI	30,00	30,00	-
66 Galère 28 (in liq.)	Francia	8	-	-	Banque Sanpaolo	23,44	23,44	-
67 Galileo Holding (in liq.)	Venezia	8	-18	-8	SANPAOLO IMI	31,52	31,52	(B)
Altre partecipazioni								1 (D)
Totale altre partecipazioni valutate al patrimonio netto								395
Totale partecipazioni valutate al patrimonio netto								843

(*) Tipo di rapporto:

1 = controllo ex art. 2359 c.c., comma 1, n. 1: maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria.

7 = controllo congiunto ex art. 35, comma 1 del D.Lgs 87/92.

8 = impresa associata ex art.36, comma 1 del D.Lgs. 87/92: impresa sulla quale si esercita una "influenza notevole" che si presume esistere qualora si disponga di almeno 1/5 dei diritti di voto esercitabili nell'Assemblea ordinaria.

(**) I dati di patrimonio esposti corrispondono per le imprese consolidate con quelli presi a base del processo di consolidamento. Essi includono il risultato economico dell'anno, prima della distribuzione del dividendo (al netto di eventuali dividendi interinali).

(A) Il cambio di ragione sociale è in corso di omologa da parte delle competenti autorità portoghesi.

(B) I dati di patrimonio netto si riferiscono al bilancio al 31/12/1998.

(C) Società controllata dalla Sanpaolo Vita S.p.A., partecipazione quest'ultima valutata al patrimonio netto.

(D) Rappresenta la somma dei valori di bilancio delle partecipazioni inferiori a 500.000 Euro.

(E) Il patrimonio netto esposto è quello consolidato.

Tra le rimanenti partecipazioni detenute dal Gruppo si riportano di seguito quelle più significative per ammontare di investimento (valore di bilancio pari o superiore a 2,5 milioni di Euro):

Altre Partecipazioni

Denominazione	Sede	Rapporto di partecipazione		Valore di Bilancio Consolidato (Euro: milioni)
		Partecipante	Quota %	
ACEA S.p.A.	Roma	NHS-Nuova Holding Subalpina	0,27	6
ADR International Airport South Africa Ltd	Sud Africa	LDV Holding	0,37	8
Banca Agricola Mantovana S.p.A.	Mantova	SANPAOLO IMI	9,58	206
Banca d'Italia	Roma	SANPAOLO IMI	2,00	55
Banca Mediocredito S.p.A.	Torino	SANPAOLO IMI	1,11	4
Banco del Desarrollo S.A.	Cile	SANPAOLO IMI	15,89	16
Banco Santander Central Hispano S.A.	Spagna	SANPAOLO IMI IMI International	1,43 0,57	458 211
			2,00	669
Banksiel S.p.A.	Milano	SANPAOLO IMI	7,00	3
Banque Nationale de Paris S.A.	Francia	IMI International	0,26	90
Beni Stabili S.p.A.	Roma	SANPAOLO IMI	18,04	102
BIAT S.A.	Tunisia	SANPAOLO IMI	6,73	8
Borsa Italiana S.p.A.	Milano	Banca IMI	7,50	3
Cassa di Compensazione e Garanzia S.p.A.	Roma	Banca IMI	9,09	3
Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.	Firenze	NHS-Nuova Holding Subalpina	4,12	35
Cedel International S.A.	Lussemburgo	Banca IMI	1,32	3
Compart S.p.A.	Milano	NHS-Nuova Holding Subalpina	6,98	102
Countrywide Assurance Group Plc	Regno Unito	NHS-Nuova Holding Subalpina	4,65	25
Efibanca S.p.A.	Roma	NHS-Nuova Holding Subalpina	6,89	24
Enel S.p.A.	Roma	NHS-Nuova Holding Subalpina	0,04	20
Elsacom NV	Olanda	NHS-Nuova Holding Subalpina	7,61	8
Fata Group S.p.A.	Pianezza	NHS-Nuova Holding Subalpina	13,17	3
I. N. A. S.p.A.	Roma	SANPAOLO IMI	9,20	825
Milano Assicurazioni S.p.A.	Milano	NHS-Nuova Holding Subalpina	3,20	32
S.M.A. Società Manifesti e Affissioni S.p.A.	Milano	LDV Holding	9,14	4
Salvagnini BV	Olanda	LDV Holding	9,43	6
Simest S.p.A.	Roma	SANPAOLO IMI	3,31	5
Snia BPD S.p.A.	Milano	NHS-Nuova Holding Subalpina	1,78	14
The Royal Bank of Scotland Plc	Regno Unito	IMI International	0,29	50
Tecnost S.p.A.	Ivrea	SANPAOLO IMI NHS-Nuova Holding Subalpina	0,40 0,32	60 47
			0,72	107
Unionvita S.p.A.	Roma	Fideuram Capital	15,00	5
Utet S.p.A.	Torino	LDV Holding	17,90	19
Video Networks Ltd	Regno Unito	NHS-Nuova Holding Subalpina	3,10	6
Altre minori				38

Totale altre partecipazioni

2.504

Composizione del portafoglio partecipazioni*Composizione della voce 80 "partecipazioni in imprese del gruppo" (tabella 3.5 B.I.)*

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) in banche			
1. quotate	-	-	-
2. non quotate	1	392	-99,7
b) in enti finanziari			
1. quotate	-	-	-
2. non quotate	9	5	+80,0
c) altre			
1. quotate	-	-	-
2. non quotate	438	374	+17,1
Totale	448	771	-41,9

Composizione della voce 70 "partecipazioni" (tabella 3.4 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) in banche			
1. quotate	1.022	111	+820,7
2. non quotate	443	106	+317,9
b) in enti finanziari			
1. quotate	10	-	n.s.
2. non quotate	66	147	-55,1
c) altre			
1. quotate	1.235	430	+187,2
2. non quotate	123	107	+15,0
Totale	2.899	901	+221,8

Variazioni annue del portafoglio partecipazioni

Partecipazioni in imprese del gruppo (tabella 3.6.1 B.I.)

milioni di Euro

A. Esistenze iniziali	771
B. Aumenti	
B1. acquisti	152
B2. riprese di valore	-
B3. rivalutazioni	-
B4. altre variazioni	175
C. Diminuzioni	
C1. vendite	219
C2. rettifiche di valore	1
di cui:	
- svalutazioni durature	1
C3. altre variazioni	430
D. Rimanenze finali	448
E. Rivalutazioni totali	-
F. Rettifiche totali	1

La sottovoce B.1 “Acquisti” riflette principalmente la sottoscrizione dell’aumento di capitale di Beni Stabili S.p.A. nell’ambito dell’operazione di *spin-off* per Euro 138 milioni, nonché l’ulteriore incremento della partecipazione nella medesima società per Euro 11 milioni. Sono inoltre ricompresi nella voce (Euro 3 milioni) gli investimenti effettuati nell’esercizio per la costituzione di SANPAOLO IMI Investments S.A., SANPAOLO IMI Institutional Asset Management SGR S.p.A., SANPAOLO IMI Management Ltd, Sanpaolo Invest Ireland Ltd e FC Factor S.r.l.

La sottovoce B.4 “Altre variazioni-in aumento” include per Euro 76 milioni l’incremento di valore delle controllate assicurative valutate con il metodo del patrimonio netto; la voce include, inoltre, per Euro 94 milioni l’utile realizzato dalla cessione di un 20% di Crediop S.p.A.

La sottovoce C.1 “Vendite” include il prezzo di cessione del 20% di Crediop S.p.A. (Euro 218 milioni).

La sottovoce C3. “Altre variazioni-in diminuzione” riflette l’esclusione dalle imprese del Gruppo dell’interessenza residua (40%) nel Crediop S.p.A. (Euro 248 milioni) e di quella (18,04%) in Beni Stabili S.p.A. (Euro 149 milioni), ora esposte tra le “altre partecipazioni” a seguito della perdita del controllo avvenuta nell’esercizio.

Altre partecipazioni (tabella 3.6.2 B.1.)

milioni di Euro

A. Esistenze iniziali	901
B. Aumenti	
B1. acquisti	2.002
B2. riprese di valore	-
B3. rivalutazioni	-
B4. altre variazioni	973
C. Diminuzioni	
C1. vendite	584
C2. rettifiche di valore	74
di cui:	
- svalutazioni durature	74
C3. altre variazioni	319
D. Rimanenze finali	2.899
E. Rivalutazioni totali	107
F. Rettifiche totali	364

La sottovoce B.1 “Acquisti” include gli investimenti effettuati dalla Capogruppo direttamente o per il tramite della IMI International S.A. in INA S.p.A. (Euro 703 milioni), Banco Santander Central Hispano S.A. (Euro 581 milioni), Tecnost S.p.A. (Euro 60 milioni), Banque Nationale de Paris S.A. (Euro 256 milioni), Royal Bank of Scotland Plc (Euro 50 milioni), nonchè gli investimenti nel comparto del merchant banking effettuati dalla NHS-Nuova Holding Subalpina S.p.A. anche attraverso la controllata LDV Holding Bv per Euro 86 milioni.

La sottovoce B.4 “Altre variazioni” in aumento riflette l’inclusione nell’aggregato delle quote residue del Crediop S.p.A. (Euro 248 milioni) e di Beni Stabili S.p.A. (Euro 149 milioni) riclassificate dalle “partecipazioni del Gruppo” alle “altre partecipazioni”, nonchè il valore delle partecipazioni già in carico alla neo-consolidata NHS-Nuova Holding Subalpina S.p.A. per un ammontare pari a Euro 274 milioni.

La sottovoce C.1 “Vendite” si riferisce alle cessioni effettuate dalla Capogruppo per un importo complessivo di 543 milioni di Euro.

La sottovoce C.2 “rettifiche di valore” riguarda principalmente le svalutazioni delle partecipazioni in Beni Stabili S.p.A. (Euro 58 milioni), Inter-Europa Bank Rt. - per la parte eccedente la valutazione al patrimonio netto pari a Euro 5 milioni - e Banca Italo-Romena S.p.A. (Euro 2 milioni) effettuate dalla Capogruppo, nonchè le svalutazioni effettuate dalla NHS - Nuova Holding Subalpina S.p.A. relativamente alle partecipazioni in Milano Assicurazioni (Euro 3 milioni) e Snia BPD S.p.A. (Euro 2 milioni).

Le “altre variazioni” in diminuzione (sottovoce C.3) includono i trasferimenti al portafoglio titoli non immobilizzato delle partecipazioni in Mediaset S.p.A. (Euro 7 milioni) ed ENI S.p.A. (Euro 28 milioni) effettuati dalla Capogruppo, nonchè il trasferimento al portafoglio titoli non immobilizzato effettuato da IMI International S.A. relativamente a quota parte della partecipazione in Banque Nationale de Paris S.A. (Euro 166 milioni). Sono inoltre ricomprese nella voce i valori della società oggetto di *spin-off* immobiliare (Euro 66 milioni).

Attività e passività verso imprese del Gruppo e verso imprese partecipate non del Gruppo

Le attività e le passività del gruppo in essere nei confronti di imprese del Gruppo Bancario SANPAOLO IMI, come definito dall'art. 4 del D. Lgs. 87/92, nonché quelle verso imprese partecipate non appartenenti al Gruppo, presentano il dettaglio evidenziato nelle seguenti tabelle:

Attività e passività verso imprese del Gruppo (tabella 3.2 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Attività			
1. crediti verso banche	-	408	-100,0
<i>di cui:</i>			
– subordinati	-	-	-
2. crediti verso enti finanziari	-	-	-
<i>di cui:</i>			
– subordinati	-	-	-
3. crediti verso altra clientela	76	251	-69,7
<i>di cui:</i>			
– subordinati	-	-	-
4. obbligazioni ed altri titoli di debito	-	-	-
<i>di cui:</i>			
– subordinati	-	-	-
Totale attività	76	659	-88,5
b) Passività			
1. debiti verso banche	-	130	-100,0
2. debiti verso enti finanziari	3	1	+200,0
3. debiti verso altra clientela	72	46	+56,5
4. debiti rappresentati da titoli	867	150	+478,0
5. passività subordinate	-	-	-
Totale passività	942	327	+188,1
c) Garanzie ed impegni			
1. garanzie rilasciate	4	581	-99,3
2. impegni	4	-	n.s.
Totale garanzie ed impegni	8	581	-98,6

Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo) (tabella 3.3 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Attività			
1. crediti verso banche (*)	1.180	904	+30,5
<i>di cui:</i>			
– subordinati	20	-	n.s.
2. crediti verso enti finanziari	522	407	+28,3
<i>di cui:</i>			
– subordinati	-	-	-
3. crediti verso altra clientela	2.158	1.893	+14,0
<i>di cui:</i>			
– subordinati	24	-	n.s.
4. obbligazioni ed altri titoli di debito	275	264	+4,2
<i>di cui:</i>			
– subordinati	-	-	-
Totale attività	4.135	3.468	+19,2
b) Passività			
1. debiti verso banche (**)	1.919	175	+996,6
2. debiti verso enti finanziari	97	75	+29,3
3. debiti verso altra clientela	28	185	-84,9
4. debiti rappresentati da titoli	-	-	-
5. passività subordinate	-	-	-
Totale passività	2.044	435	+369,9
c) Garanzie ed impegni			
1. garanzie rilasciate	363	406	-10,6
2. impegni	-	33	-100,0
Totale garanzie ed impegni	363	439	-17,3

(*) Incluso il deposito per riserva obbligatoria presso la Banca d'Italia.

(**) Inclusive le operazioni di pronti contro termine in essere con la Banca d'Italia.

SEZIONE 4 - LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali presentano la seguente composizione:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Immobilizzazioni materiali (voce 120)	1.120	1.606	-30,3
Immobilizzazioni immateriali (voce 110)	267	296	-9,8
Totale	1.387	1.902	-27,1

Immobilizzazioni materiali (voce 120)

Le immobilizzazioni materiali presentano la seguente composizione:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Immobili			
– strumentali	948	1.096	-13,5
– non strumentali	35	371	-90,6
– in corso di ristrutturazione	20	13	+53,8
Mobili ed impianti			
– macchine elettroniche	54	41	+31,7
– mobili e macchine d'ufficio	31	56	-44,6
– impianti generici e specifici	31	28	+10,7
– automezzi	1	1	-
Totale	1.120	1.606	-30,3

Nella voce immobili non sono più inclusi:

- il compendio immobiliare della Capogruppo oggetto di scissione a favore di Beni Stabili S.p.A., complessivamente pari ad Euro 367 milioni, costituito da immobili non strumentali locati a terzi per Euro 173 milioni, da fabbricati utilizzati dalla rete commerciale per Euro 167 milioni e da immobili destinati alla vendita per Euro 27 milioni, di cui Euro 19 milioni riferiti ad immobili non strumentali ed Euro 8 milioni ad immobili strumentali;
- Euro 44 milioni di immobili strumentali di proprietà di IMIGEST S.p.A. e della sua controllata TRADITAL S.p.A., non più oggetto di consolidamento integrale in quanto anch'esse incluse nella suddetta operazione di *spin-off* immobiliare.

Gli immobili sono ammortizzati in relazione alle loro residue possibilità di utilizzazione: la quota di ammortamento relativa all'esercizio 1999 è risultata pari ad Euro 60 milioni, di cui Euro 13 milioni riferiti agli immobili oggetto di scissione a favore di Beni Stabili S.p.A., ammortizzati in proporzione al periodo di possesso.

Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali (tabella 4.1 B.I.)

milioni di Euro

A. Esistenze iniziali pro-forma	1.606
B. Aumenti	
B1. acquisti	93
B2. riprese di valore	-
B3. rivalutazioni	-
B4. altre variazioni	7
C. Diminuzioni	
C1. vendite	11
C2. rettifiche di valore	
a) ammortamenti	133
b) svalutazioni durature	-
C3. altre variazioni	442
D. Rimanenze finali	1.120
E. Rivalutazioni totali	927
F. Rettifiche totali	
a) ammortamenti	1.302
b) svalutazioni durature	8

In dettaglio, le variazioni annue delle immobilizzazioni materiali sono risultate le seguenti:

	milioni di Euro	
	Immobili	Mobili ed impianti
Esistenze iniziali pro-forma	1.480	126
Aumenti		
– acquisti	7	86
– altre variazioni		
– spese incrementative	3	-
– utili da realizzo	3	-
– altre	-	1
Diminuzioni		
– vendite	10	1
– rettifiche di valore		
– ammortamenti	60	73
– svalutazioni durature	-	-
– altre variazioni		
– perdite da realizzo	-	-
– variazione area di consolidamento	44	1
– altre	376	21
Rimanenze finali	1.003	117

Immobilizzazioni immateriali (voce 110)

Le immobilizzazioni immateriali presentano la seguente composizione:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Disavanzi di fusione rappresentativi dell'avviamento delle società incorporate	81	118	-31,4
Avviamento	17	35	-51,4
Altri costi pluriennali	169	143	+18,2
Totale	267	296	-9,8

*Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali (tabella 4.2 B.I.)**milioni di Euro*

A. Esistenze iniziali pro-forma	296
B. Aumenti	
B1. acquisti	104
B2. riprese di valore	-
B3. rivalutazioni	-
B4. altre variazioni	7
C. Diminuzioni	
C1. vendite	1
C2. rettifiche di valore	
a) ammortamenti	132
b) svalutazioni durature	-
C3. altre variazioni	7
D. Rimanenze finali	267
E. Rivalutazioni totali	-
F. Rettifiche totali	
a) ammortamenti	349
b) svalutazioni durature	-

In dettaglio, le variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali sono risultate le seguenti:

	<i>milioni di Euro</i>		
	Disavanzi di fusione (avviamento società incorporate)	Avviamento	Altri costi pluriennali
Esistenze iniziali pro-forma	118	35	143
Aumenti			
– acquisti	-	-	104
– riprese di valore	-	-	-
– rivalutazioni	-	-	-
– altre variazioni	-	-	8
Diminuzioni			
– vendite	-	-	1
– rettifiche di valore:			
a) ammortamenti	37	18	77
b) svalutazioni durature	-	-	-
– altre variazioni	-	-	8
Rimanenze finali	81	17	169

I disavanzi da fusione conseguono all'incorporazione, perfezionata a fine '93, della Banca Provinciale Lombarda e del Banco Lariano e sono iscritti in bilancio, in quanto rappresentativi dell'avviamento relativo alle società incorporate, al netto della parte imputata ad incremento degli altri valori dell'attivo delle società incorporate. Nell'esercizio si è completato l'ammortamento del disavanzo di fusione derivante dall'incorporazione del Crediop.

L'avviamento riflette il valore in corso di ammortamento nel bilancio di una società finanziaria dell'ex Gruppo IMI generata da una pregressa acquisizione di ramo d'azienda.

Gli "Altri costi pluriennali" includono, tra l'altro:

- Euro 78 milioni di spese per software ad utilità pluriennale inclusivi di Euro 15 milioni riferibili ad investimenti connessi all'introduzione dell'EURO;
- Euro 57 milioni di spese per *software* non ancora in esercizio relativi a modifiche ed interventi procedurali per la realizzazione di programmi applicativi commissionati a terzi;
- Euro 19 milioni di spese di ristrutturazione di immobili non di proprietà;
- Euro 2 milioni di costi di impianto e di ampliamento.

I criteri di contabilizzazione degli oneri suddetti sono stati identificati in linea con gli attuali principi contabili e con gli orientamenti della Consob, analizzando la natura degli stessi ed in particolare limitando l'iscrizione di immobilizzazioni immateriali alle attività che non esauriscono la propria utilità nel periodo di sostenimento, bensì manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri.

SEZIONE 5 - ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Le voci 90, 100, 130 e 160 dell'attivo non commentate nelle precedenti sezioni della nota integrativa, evidenziano i seguenti valori:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Differenze positive di consolidamento (voce 90)	7	11	-36,4
Differenze positive di patrimonio netto (voce 100)	51	48	+6,3
Altre attività (voce 150)	16.199	13.707	+18,2
Ratei e risconti attivi (voce 160)	4.649	4.431	+4,9
Totale	20.906	18.197	+14,9

Differenze positive di consolidamento (voce 90)

Composizione della voce 90 "differenze positive di consolidamento"

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
SANPAOLO IMI Asset Management S.g.r. S.p.A.	5	8	-37,5
Finconsumo S.p.A.	2	3	-33,3
Totale	7	11	-36,4

Differenze positive di patrimonio netto (voce 100)

Composizione della voce 100 "differenze positive di patrimonio netto"

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Sanpaolo Vita S.p.A.	24	48	-50,0
Azimut S.p.A.	24	-	n.s.
Bafin S.p.A.	3	-	n.s.
Totale	51	48	+6,3

Altre attività (voce 150)*Composizione della voce 150 "altre attività" (dettaglio 5.1 B.I.)*

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Contropartita delle valutazioni dei contratti derivati su tassi di interesse e su corsi azionari	9.289	7.087	+31,1
Crediti verso l'erario:	1.115	777	+43,5
– crediti d'imposta relativi ad esercizi precedenti	125	286	-56,3
– ritenute su interessi bancari versate in eccedenza nell'esercizio	122	64	+90,6
– ritenute d'acconto subite nell'esercizio	20	26	-23,1
– anticipo di imposta su TFR - L. 662/96	48	47	+2,1
– acconti per imposte di competenza dell'esercizio	684	244	+180,3
– altri crediti	116	110	+5,5
Partite in corso di lavorazione (a)	1.104	783	+41,0
Partite relative alle operazioni a termine in cambi, cross currency swap e forex swap	972	471	+106,4
Partite viaggianti con le filiali e le controllate (a)	605	1.769	-65,8
Attività per imposte prepagate (b)	558	530	+5,3
Premi pagati su opzioni acquistate	364	175	+108,0
Saldi attivi della gestione esattoriale	205	151	+35,8
Posizioni relative alle filiali estere	133	607	-78,1
Effetto netto della conversione a cambi correnti della provvista da organismi internazionali con rischio di cambio a carico di terzi	89	48	+85,4
Assegni ed altri valori in cassa	39	37	+5,4
Partite relative ad operazioni in titoli	18	30	-40,0
Altre partite	1.708	1.242	+37,5
Totale	16.199	13.707	+18,2

*(a) Le partite hanno trovato in gran parte sistemazione nei primi giorni del nuovo esercizio.**(b) Maggiori informazioni sulle attività per imposte prepagate sono riportate nella Parte B - Sezione 7 della presente Nota Integrativa.*

Come già segnalato nella Parte A della nota integrativa, in linea con le indicazioni fornite dalla Banca d'Italia, è stato modificato il criterio di esposizione nello Stato Patrimoniale della fiscalità differita attiva prevedendone l'iscrizione alla voce 150 "altre attività" anziché alla voce 160, lett. b) "risconti attivi".

Ratei e risconti attivi (voce 160)*Composizione della voce 160 "ratei e risconti attivi" (dettaglio 5.2 B.I.)*

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Ratei attivi			
– proventi su contratti derivati	3.349	2.836	+18,1
– interessi su crediti verso clientela	636	787	-19,2
– interessi su titoli	291	481	-39,5
– interessi su crediti verso banche	87	76	+14,5
– altri ricavi	72	37	+94,6
Risconti attivi			
– oneri su contratti derivati	28	46	-39,1
– commissioni collocamento titoli e mutui	60	39	+53,8
– disaggio emissione obbligazioni	8	13	-38,5
– altre spese	118	116	+1,7
Totale	4.649	4.431	+4,9

Distribuzione delle attività subordinate (tabella 5.4 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Crediti verso banche	33	21	+57,1
b) Crediti verso clientela	38	5	+660,0
c) Obbligazioni e altri titoli di debito	99	105	-5,7
Totale	170	131	+29,8

I crediti verso banche e clientela con clausola di subordinazione si riferiscono principalmente ad affidamenti a società partecipate. Le obbligazioni e gli altri titoli di debito subordinati includono essenzialmente emissioni di primarie banche.

SEZIONE 6 - I DEBITI

La raccolta complessiva del Gruppo evidenzia la seguente composizione:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Debiti verso banche (voce 10)	28.012	25.141	+11,4
Debiti verso clientela (voce 20)	43.189	45.057	-4,1
Debiti rappresentati da titoli (voce 30)	35.718	39.373	-9,3
Fondi di terzi in amministrazione (voce 40)	50	69	-27,5
Totale	106.969	109.640	-2,4

Debiti verso banche (voce 10)

La provvista da banche è ripartita nel seguente modo:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Debiti verso banche centrali			
– operazioni di pronti contro termine e prestito di titoli	4.477	-	n.s.
– altri rapporti con banche centrali	558	196	+184,7
– altri rapporti con U.I.C.	35	37	-5,4
– anticipazioni	-	25	-100,0
Debiti verso altre banche			
– depositi	13.661	9.259	+47,5
– finanziamenti da Organismi Internazionali a medio/lungo termine	4.278	4.345	-1,5
– altri rapporti	2.745	4.446	-38,3
– operazioni di pronti contro termine e prestito di titoli	1.249	5.108	-75,5
– conti correnti	1.009	1.725	-41,5
Totale	28.012	25.141	+11,4

Dettaglio della voce "debiti verso banche" (tabella 6.1 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Operazioni di pronti contro termine	5.624	5.076	+10,8
b) Prestito di titoli	102	32	+218,8

I finanziamenti da Organismi Internazionali ricomprendono prestiti utilizzati dal Gruppo quali provvista per il finanziamento di progetti di investimento nel settore industriale e nei servizi di pubblica utilità.

Debiti verso clientela e debiti rappresentati da titoli (voci 20 e 30)

La raccolta diretta da clientela, comprensiva dei debiti verso clientela e dei debiti rappresentati da titoli presenta la seguente composizione:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Debiti verso clientela			
– conti correnti	31.344	26.204	+19,6
– depositi	4.752	4.963	-4,3
– operazioni di pronti contro termine e prestito di titoli	3.758	8.863	-57,6
– debiti a breve termine a valere su gestioni speciali effettuate per conto dello Stato	475	600	-20,8
– altri rapporti (*)	2.860	4.427	-35,4
Debiti rappresentati da titoli			
– obbligazioni	23.643	25.897	-8,7
– certificati di deposito	9.090	11.761	-22,7
– assegni in circolazione	380	277	+37,2
– altri titoli	2.605	1.438	+81,2
Totale	78.907	84.430	-6,5

(*) Include prevalentemente "short positions" su titoli poste in essere nell'ambito dell'attività di intermediazione mobiliare.

Dettaglio della voce "debiti verso la clientela" (tabella 6.2 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Operazioni di pronti contro termine	3.748	8.766	-57,2
b) Prestito di titoli	10	97	-89,7

Non sono state emesse obbligazioni convertibili in azioni proprie o di altre società, nè titoli e altri valori simili, nè azioni di godimento.

Fondi di terzi in amministrazione (voce 40)

I fondi di terzi in amministrazione risultano forniti dallo Stato e da altri enti pubblici. I fondi in oggetto presentano il seguente dettaglio:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Fondi forniti dallo Stato	10	14	-28,6
Fondi forniti da enti pubblici territoriali	20	25	-20,0
Altri fondi	20	30	-33,3
Totale	50	69	-27,5
<i>di cui: fondi con rischio a carico dello Stato ai sensi della legge 6/2/87 n.19</i>	<i>16</i>	<i>22</i>	<i>-27,3</i>

Altre informazioni sui debiti

Le indicazioni in materia di distribuzione della raccolta per aree geografiche, tipologie di valute nonché il grado di liquidità, sono riportate nella parte B, sezione 11 della Nota Integrativa.

SEZIONE 7 - I FONDI

I fondi del Gruppo senza funzione rettificativa di valori dell'attivo, sono esposti alle voci 70, 80 e 90 del passivo dello stato patrimoniale e presentano il seguente dettaglio:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)	438	431	+1,6
Fondi per rischi ed oneri (voce 80)			
– fondo di quiescenza e per obblighi simili (voce 80.a)	62	66	-6,1
– fondo imposte e tasse (voce 80.b)	1.029	1.178	-12,6
– altri fondi (voce 80.c)	392	375	+4,5
Fondo rischi su crediti (voce 90)	29	19	+52,6
Totale	1.950	2.069	-5,8

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce 70)

<i>Variazioni nell'esercizio del "fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"</i>		<i>milioni di Euro</i>
Esistenze iniziali (pro-forma)		431
Aumenti		
– accantonamenti		41
– acquisizioni di contratti di lavoro		1
– altre variazioni		-
Diminuzioni		
– anticipi concessi ex L. 297/82		20
– indennità a personale cessato dal servizio		14
– cessioni di contratti di lavoro		1
– altre variazioni		-
Rimanenze finali		438

Fondi per rischi ed oneri (voce 80)

Fondi di quiescenza e per obblighi simili (voce 80.a)

<i>Variazioni nell'esercizio dei "fondi di quiescenza e per obblighi simili"</i>		<i>milioni di Euro</i>
Esistenze iniziali (pro-forma)		66
Aumenti		
– accantonamenti		1
– altro		-
Diminuzioni		
– utilizzi		5
Rimanenze finali		62

Il fondo in esame risulta costituito a fronte degli oneri connessi alla previdenza integrativa del personale ex IMI S.p.A. in quiescenza. La passività potenziale è valutata sulla base di una perizia attuariale indipendente. Gli utilizzi si riferiscono al pagamento degli assegni integrativi di quiescenza di competenza dell'esercizio.

Fondo imposte e tasse (voce 80.b)

<i>Variazione nell'esercizio del "fondo imposte e tasse"</i>			<i>milioni di Euro</i>
	Passività per imposte correnti	Passività per imposte differite	Totale
Esistenze iniziali (pro-forma)	916	262	1.178
Aumenti			
- accantonamenti per imposte di competenza dell'esercizio	650	74	724
- giro da fondo imposte differite	46	-	46
- altre variazioni (*)	6	14	20
Diminuzioni			
- utilizzi per pagamento di imposte	854	-	854
- giro a fondo imposte correnti	-	46	46
- altre variazioni	5	34	39
Rimanenze finali	759	270	1.029

(*) Le altre variazioni includono gli adeguamenti di cambio sui fondi denominati in valute diverse dall'Euro.

La consistenza del "Fondo imposte e tasse" copre sia gli oneri tributari per imposte dell'esercizio sia le eventuali pretese dell'Autorità Finanziaria a fronte delle controversie fiscali in corso e potenziali.

In particolare il Fondo include, a fronte del contenzioso tributario, Euro 47 milioni riferibili alla Capogruppo e Euro 4 milioni relativi a Banca Fideuram.

Inoltre, la controllata Fideuram Vita, consolidata al patrimonio netto, ha in essere un contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato per gli esercizi dal 1985 al 1990: per i primi tre esercizi la Compagnia ha ottenuto giudizio favorevole nel primo grado ma sfavorevole nei due successivi e, non ritenendo pregiudicate le proprie possibilità finali di prevalere, ha ricorso in Cassazione. Per i successivi tre esercizi la competente Commissione Tributaria Provinciale ha integralmente accolto le ragioni sostenute dalla Compagnia; contro tale decisione l'Amministrazione Finanziaria ha presentato ricorso. Non è ancora conosciuto il verdetto dell'udienza tenutasi nello scorso mese di luglio 1999 presso la Commissione Tributaria Regionale, che si confida possa essere favorevole alla Compagnia. Per questi motivi la Controllata non ha ritenuto di effettuare accantonamenti specifici per il rischio.

Nella determinazione del fondo imposte della Capogruppo si è tenuto conto dell'agevolazione ai sensi della legge "Ciampi" (L. 461/98 e D.Lgs. 153/99). L'applicazione dell'agevolazione è stata tuttavia effettuata utilizzando criteri prudenziali nella quantificazione della base di commisurazione del beneficio. Inoltre, per effetto dell'agevolazione, nel calcolo delle imposte anticipate relative agli esercizi futuri è stata utilizzata un'aliquota media inferiore a quella teorica, con conseguente determinazione di minori imposte anticipate.

Come richiesto dalla lettera Consob prot. 27052 del 7 aprile 2000, si informa che l'agevolazione ai sensi della legge "Ciampi" è stata oggetto di sospensione. Al riguardo si fa presente che l'eventuale venir meno del suddetto beneficio netto dell'agevolazione, quantificabile per la Capogruppo in circa Euro 13 milioni sulla base dei citati criteri prudenziali, trova copertura nell'accantonamento effettuato dalla stessa nell'ambito del fondo imposte e tasse a fronte del contenzioso tributario in corso e potenziale.

A seguito dell'eventuale venir meno dell'agevolazione, la consistenza del fondo imposte e tasse a fronte del contenzioso tributario in corso e potenziale si ridurrebbe a circa Euro 34 milioni, importo ritenuto adeguato in rapporto ai rischi.

La fiscalità differita passiva ed attiva evidenziata nel bilancio consolidato si riferisce a differenze temporanee tra valore contabile e fiscale di attività e passività maturate nell'esercizio '99 e nei precedenti, per cui si è ritenuto che, nel caso di imposte differite, sussista in futuro la probabilità di sostenere l'onere d'imposta, mentre, nel caso di imposte anticipate, vi sia la ragionevole certezza del loro recupero. La fiscalità differita è stata determinata dalle singole società del Gruppo, nonchè in sede di redazione del bilancio consolidato relativamente agli effetti fiscali delle scritture proprie del processo di consolidamento. L'effetto fiscale relativo alle differenze temporanee è stato calcolato applicando aliquote d'imposta differenziate per le singole controllate del Gruppo.

Composizione delle passività per imposte differite

	<i>milioni di Euro</i>
Passività per imposte differite con contropartita nel conto economico:	73
- su utili di società partecipate (*)	54
- altro	19
Passività per imposte differite con contropartita nel patrimonio netto:	197
- su riserve della Capogruppo:	149
<i>Fondo per rischi bancari generali</i>	120
<i>Altre riserve - Riserva ex L. 169/83</i>	4
<i>Altre riserve - Riserva ex D. Lgs. 213/98</i>	25
- su riserve di controllate estere	48
Totale	270

(*) La voce riflette l'onere d'imposta che dovrà essere sostenuto al momento della distribuzione o del realizzo di utili prodotti da società consolidate.

Variazione delle passività per imposte differite la cui contropartita è registrata in conto economico

<i>Variazione delle passività per imposte differite (Provvedimento B.I. 03.08.99)</i>		<i>milioni di Euro</i>
1. Importo iniziale		50
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio		63
2.2 Altri aumenti		13
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		42
3.2 Altre diminuzioni		11
4. Importo finale		73

Gli "Altri aumenti" riflettono l'inclusione nell'area di consolidamento della Nuova Holding Subalpina S.p.A.
Le "Altre diminuzioni" riflettono l'esclusione dall'area di consolidamento di Imigest Immobiliare a seguito dell'operazione di *spin-off*.

Variazione delle passività per imposte differite la cui contropartita è imputata al patrimonio netto

<i>Variazione delle passività per imposte differite (Provvedimento B.I. 03.08.99)</i>		<i>milioni di Euro</i>
1. Importo iniziale		212
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite sorte nell'esercizio		11
2.2 Altri aumenti		1
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		4
3.2 Altre diminuzioni		23
4. Importo finale		197

Tra gli Aumenti le "Imposte differite sorte nell'esercizio" attengono all'assoggettamento ad imposta di differenze di fusione emerse a seguito di operazioni di riorganizzazioni societarie poste in essere dalla controllata Banque Sanpaolo.

Le imposte differite annullate nell'esercizio sono relative all'utilizzo del fondo imposte differite sul Fondo per Rischi Bancari Generali a fronte di perdite su crediti realizzate dalla Capogruppo nell'esercizio e fiscalmente indeducibili.

Le "Altre diminuzioni" riguardano le imposte differite sulla quota di Riserva ex L. 169/83 della Capogruppo ridotta per effetto dell'operazione di *spin-off* immobiliare.

Composizione delle attività per imposte anticipate

	milioni di Euro
Attività per imposte prepagate con contropartita a conto economico per:	
- rettifiche di valore su crediti	386
- rettifiche di valore su titoli, partecipazioni ed immobili	31
- accantonamenti a fondi del passivo ed ammortamenti	116
- altri oneri non deducibili	18
- altro	7
Totale	558

Variazione delle attività per imposte anticipate la cui contropartita è registrata in conto economico

Variazione delle attività per imposte anticipate (Provvedimento B.I. 03.08.99)		milioni di Euro
1. Importo iniziale		530
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate sorte nell'esercizio		133
2.2 Altri aumenti		-
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		105
3.2 Altre diminuzioni		-
4. Importo finale		558

Fondi rischi ed oneri - altri fondi (voce 80.c)

Composizione della sottovoce 80 c "fondi per rischi ed oneri: altri fondi" (tabella 7.3 B.I.)

	Per garanzie ed impegni	Per rischi e oneri diversi	Per oneri diversi per il personale	Totale
Esistenze iniziali pro-forma	40	230	105	375
Aumenti				
- accantonamenti	1	64	24 (*)	89
- altre	-	-	-	-
Diminuzioni				
- utilizzo per rivalutazione di garanzie	1	-	-	1
- utilizzo a fronte di oneri per cause passive ed altro	-	59	-	59
- utilizzo a fronte di pagamento premi di anzianità e altro	-	-	8	8
- altro	-	4	-	4
Rimanenze finali	40	231	121	392

(*) L'accantonamento include Euro 8 milioni quale stanziamento per l'incentivo all'esodo del personale esposto nel conto economico tra gli "oneri straordinari".

Il fondo rischi per garanzie ed impegni, pari a Euro 40 milioni, comprende gli accantonamenti effettuati a fronte delle perdite presumibili sui crediti di firma ed, in genere, sulle garanzie rilasciate e sugli impegni assunti dal Gruppo.

Il fondo rischi ed oneri diversi, pari a Euro 231 milioni, comprende gli accantonamenti effettuati dalla Capogruppo per complessivi Euro 147 milioni a fronte delle perdite presunte sulle cause passive ed, in particolare, sulle revocatorie fallimentari, nonché per gli oneri potenziali connessi alle garanzie prestate nell'ambito della cessione delle partecipazioni, ad eventuali interventi derivanti dalla partecipazione al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed altre passività eventuali. Il fondo, inoltre, include accantonamenti effettuati dalla controllata Banque Sanpaolo (Euro 18 milioni) e dalle controllate operanti nel comparto della distribuzione di prodotti finanziari (Euro 54 milioni) a fronte dei rischi operativi tipici dei comparti di pertinenza. Altri accantonamenti, per importi meno rilevanti, sono presenti nei conti di altre società del Gruppo.

Il fondo oneri diversi per il personale, di Euro 121 milioni, comprende:

- Euro 99 milioni relativi agli stanziamenti effettuati dalla Capogruppo, sulla base di perizia di attuario indipendente, al fine del ripianamento del disavanzo tecnico della Cassa di Previdenza del Personale della Capogruppo, fondo con autonomia personalità giuridica, integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria;
- Euro 10 milioni relativi agli stanziamenti effettuati a fronte della riserva matematica necessaria a coprire l'erogazione dei premi di anzianità ai dipendenti;
- Euro 8 milioni relativi allo stanziamento effettuato in relazione ai piani di incentivazione all'esodo del personale deliberati nell'esercizio e che troveranno completamento nell'esercizio 2000;
- Euro 3 milioni relativi allo stanziamento per potenziali oneri contributivi per il personale acquisito a seguito dell'incorporazione di società controllata;
- Euro 1 milione relativo ad oneri potenziali connessi alla ristrutturazione delle filiali di Francoforte e New York della Capogruppo.

Fondo rischi su crediti (voce 90)

<i>Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti" (tabella 7.2 B.1.)</i>		<i>milioni di Euro</i>
A. Esistenze iniziali (pro-forma)		19
B. Aumenti		
B1. accantonamenti		10
B2. altre variazioni		-
C. Diminuzioni		
C1. utilizzi		-
C2. altre variazioni		-
D. Rimanenze finali		29

La posta riflette gli stanziamenti effettuati da alcune controllate destinati a fronteggiare rischi di credito - ivi inclusi quelli rivenienti dall'operatività in contratti derivati - soltanto eventuali e, pertanto, non aventi funzione rettificativa dell'attivo.

Tra gli "Aumenti" gli accantonamenti riflettono i movimenti effettuati da alcune controllate per adeguare i propri fondi rischi su crediti all'ammontare ritenuto congruo a fronteggiare rischi su crediti di natura eventuale.

SEZIONE 8 - IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Nella sezione sono commentate le seguenti voci di Stato Patrimoniale:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Patrimonio netto			
– capitale (voce 150)	3.926	4.345	-9,6
– riserve (voce 170)			
– riserva legale	792	869	-8,9
– riserva per azioni proprie	357	5	n.s.
– altre riserve	1.672	2.000	-16,4
– fondo per rischi bancari generali (voce 100)	361	359	+0,6
– differenze negative di consolidamento (voce 120)	15	15	-
– differenze negative di patrimonio netto (voce 130)	199	166	+19,9
– utile d'esercizio (voce 200)	1.050	909	+15,5
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	8.372	8.668	-3,4
Azioni proprie (voce 140 dell'attivo)	357	5	n.s.
<i>di cui: in portafoglio della Capogruppo (*)</i>	336	-	n.s.
Patrimonio di pertinenza di terzi (voce 140)	539	145	+271,7
Passività subordinate (voce 110)	1.524	1.382	+10,3

(*) Negli schemi di bilancio consolidato riclassificato le azioni proprie della Capogruppo sono esposte a rettifica del patrimonio netto consolidato, mentre le restanti azioni proprie sono incluse nel portafoglio titoli non immobilizzato.

Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Il capitale e le riserve (voci 150, 160, 170 e 180)

Il capitale, la riserva legale, la riserva statutaria e gli utili portati a nuovo coincidono con le corrispondenti voci del patrimonio della Capogruppo. La voce altre riserve comprende le rimanenti riserve dell'Istituto, le variazioni di competenza del Gruppo intervenute nel patrimonio delle società incluse nell'area di consolidamento nonché le differenze negative di primo consolidamento delle società dell'ex Gruppo IMI. Il fondo rischi bancari generali include le corrispondenti voci della Capogruppo e delle società consolidate integralmente.

Il "Capitale sociale", interamente sottoscritto e versato, dopo la conversione in Euro, descritta nella Premessa della presente Nota Integrativa, ammonta a Euro 3.926.117.854,4 e risulta costituito da n. 1.402.184.948 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 2,8.

La "Riserva per azioni proprie" è stata costituita dalla Capogruppo e dalla controllata Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.A. in relazione allo stock di azioni SANPAOLO IMI in essere a fine esercizio. In particolare, la detenzione di azioni della Capogruppo da parte della citata società controllata è prevalentemente funzionale, nell'ambito dell'attività di negoziazione, alla copertura finanziaria di contratti derivati future FIB 30 ed opzioni. La riserva, costituita mediante utilizzo dell'apposita quota di riserve destinate specificatamente allo scopo, trova contropartita nella voce 140 dell'Attivo "Azioni o quote proprie".

Effetti dello *spin-off* sul patrimonio netto

Per effetto della scissione immobiliare perfezionata nell'esercizio, il patrimonio netto del Gruppo SANPAOLO IMI si è ridotto di Euro 701 milioni, di cui:

- Euro 413 milioni relativi al Capitale Sociale della Capogruppo;
- Euro 83 milioni relativi alla Riserva Legale della Capogruppo;
- Euro 177 milioni relativi alle Altre Riserve della Capogruppo, di cui Euro 107 milioni imputati all'Avanzo di fusione, Euro 61 milioni alla Riserva L. 169/83 ed Euro 9 milioni alla Riserva ex L. 218/90;
- Euro 28 milioni relativi alle riserve di IMIGEST Immobiliare S.p.A. e delle sue controllate TRADITAL S.p.A. ed Immobiliare Italia Gestioni, già consolidate integralmente ed incluse nel compendio patrimoniale oggetto di scissione parziale.

Fondo per rischi bancari generali (voce 100 del passivo)

Il "Fondo per rischi bancari generali" riflette per Euro 336 milioni l'analogo fondo della Capogruppo e per Euro 25 milioni quello costituito da alcune società controllate.

Differenze negative di consolidamento (voce 120 del passivo)

Le differenze negative di consolidamento, pari a Euro 15 milioni, sono determinate secondo i criteri illustrati nella Parte A della presente Nota Integrativa e non hanno subito variazioni rispetto al saldo in essere alla fine del precedente esercizio. Come già precisato nella Premessa della presente Nota Integrativa, le differenze negative di consolidamento determinate per le società dell'ex Gruppo IMI, all'atto del loro primo consolidamento post fusione con Sanpaolo, sono imputate alla voce "altre riserve" per un ammontare pari a Euro 933 milioni e nel "Fondo per rischi bancari generali" per Euro 4 milioni, dopo aver effettuato una compensazione per Euro 75 milioni con le differenze positive rivenienti dalla fusione medesima.

Differenze negative di patrimonio netto (voce 130 del passivo)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Differenze negative di primo consolidamento	78	80	-2,5
Successivi adeguamenti di valore (*)	121	86	+40,7
Totale	199	166	+19,9

(*) Al 31 dicembre 1999 comprendono utili patrimonializzati dalle società operanti nel comparto assicurativo per Euro 110 milioni.

La diminuzione delle differenze di primo consolidamento rispetto al precedente esercizio riflette la cessione pro-quota di Crediop Overseas, partecipata da Crediop SpA. Tra le differenze negative di primo consolidamento sono altresì incluse quelle generate a seguito della fusione con IMI S.p.A. per un ammontare pari a Euro 75 milioni.

Fiscalità differita sulle riserve in sospensione d'imposta

La fiscalità differita riferita alle poste del patrimonio netto è stata iscritta sulle seguenti poste:

- Fondo per Rischi Bancari Generali;
- Altre riserve - Riserva ex Legge n. 169/83;
- Altre riserve - Riserva ex D.Lgs. n. 213/98;
- Altre riserve - Riserve di controllate estere.

Relativamente al *Fondo per Rischi Bancari Generali* le imposte differite sono iscritte in relazione alla probabilità del realizzo di perdite su crediti che, attesa la natura fiscale del fondo stesso, risulterebbero indeducibili. Tale Fondo rappresenta una posta patrimoniale tassabile in ogni caso di utilizzo.

L'imputazione della fiscalità differita sulla *Riserva ex Legge 169/83* è da collegare all'ampiezza dei relativi presupposti di tassazione: tale riserva, civilisticamente disponibile, è infatti tassabile in diverse ipotesi di utilizzo e non soltanto all'atto della distribuzione.

La fiscalità differita è stata anche iscritta in relazione alla *Riserva di cui all'art. 21 del D.Lgs. 213/98*, a cui sono state imputate a fine '98 le differenze di cambio nette derivanti dalla conversione delle partecipazioni espresse in valute aderenti all'Euro.

Inoltre, nel bilancio consolidato, si è proceduto ad iscrivere la fiscalità latente sulle riserve delle controllate estere che, in caso di distribuzione, comporterebbero un onere fiscale a carico del partecipante.

La fiscalità differita relativa alle citate poste patrimoniali è riportata nella Sezione 7 della presente Nota Integrativa.

Per completezza si segnala che, nell'ambito del patrimonio netto della Capogruppo, le altre poste in sospensione d'imposta, ricomprese nel Capitale sociale (Euro 586 milioni), nella Riserva legale (Euro 268 milioni), nella Riserva L. 218/90 (Euro 80 milioni) e nella Riserva D.Lgs. 124/93 (Euro 1 milione), sono tassabili unicamente in caso di distribuzione. Al riguardo, relativamente a dette poste, anche tenendo conto del grado di indisponibilità che le caratterizza, non è stata imputata la fiscalità differita, in quanto non si ritiene probabile che si verifichino, nel prevedibile futuro, i presupposti per la relativa tassazione. Sulle riserve in sospensione d'imposta riferibili alle società del Gruppo non è stata appostata la fiscalità differita in quanto il manifestarsi dell'evento impositivo non è stato ritenuto al momento probabile.

Patrimonio netto di pertinenza di terzi (voce 140)

Al 31 dicembre 1999 la quota di "Patrimonio di pertinenza di terzi", pari a Euro 539 milioni, è essenzialmente riconducibile alla quota di spettanza dei soci di minoranza del sottogruppo Banca Fideuram e della Nuova Holding Subalpina.

In allegato, si riporta il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato avvenute nel corso dell'esercizio, nonché il raccordo tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato.

Patrimonio di vigilanza

In ottemperanza alle indicazioni della Banca d'Italia in materia di trasparenza informativa, si fornisce di seguito la composizione del patrimonio di vigilanza ed il dettaglio dei requisiti prudenziali, le cui stime definitive saranno trasmesse all'Organo di Vigilanza successivamente all'approvazione del presente progetto di bilancio:

Provvedimento B.I. 17.12.98

Categorie/Valori	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (Euro/mil)	Var. %
A. Patrimonio di vigilanza			
A.1 Patrimonio di base (tier 1)	7.505	8.045	-6,7%
A.2 Patrimonio supplementare (tier 2)	1.255	1.277	-1,7%
A.3 Elementi da dedurre	-737	-116	+535,3%
A.4 Patrimonio di vigilanza	8.023	9.206	-12,9%
B. Requisiti prudenziali di vigilanza			
B.1 Rischio di credito	5.667	5.822	-2,7%
B.2 Rischio di mercato	531	760	-30,1%
<i>di cui:</i>			
- rischi del portafoglio non immobilizzato	505	719	-29,8%
- rischi di cambio	26	41	-36,6%
- rischi di concentrazione	-	-	n.s.
B.3 Altri requisiti prudenziali	40	56	-28,6%
B.4 Totale requisiti prudenziali	6.238	6.638	-6,0%
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza			
C.1 Attività di rischio ponderate	77.975	82.975	-6,0%
C.2 Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate	9,6%	9,7%	
C.3 Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	10,3%	11,1%	

Passività subordinate (voce 110)

Prestito	Importo in bilancio al 31/12/99 (Euro/mil)	Importo in valuta originaria (milioni)	Tasso di interesse	Data di emissione	Data di scadenza	Importo in bilancio al 31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)
Notes in franchi lussemburghesi	25	1.000	7,75%	26/05/93	26/05/00	25
Notes in franchi lussemburghesi	25	1.000	7,63%	09/07/93	09/07/01	25
Notes in franchi lussemburghesi	25	1.000	9%	10/02/92	10/02/00	25
Notes in franchi lussemburghesi	-	600	8%	14/05/93	14/05/99	15
Notes in dollari USA	165	165	variabile	12/07/93	30/07/03	141
Notes in dollari USA	79	79	variabile	24/09/93	24/09/03	76
Notes in dollari USA	94	94	variabile	30/11/93	30/11/05	81
Notes in dollari USA	32	32	variabile	25/08/95	25/08/00	54
Notes in dollari canadesi	104	151	variabile	10/11/93	10/11/03	84
Notes in lire	356	690.000	10,40%	30/06/94	30/06/04	361
Notes in Eurolire	102	198.000	variabile	06/07/95	06/07/00	103
Notes in Eurolire	27	52.000	variabile	30/12/96	20/01/02	27
Prestito subordinato in lire	51	100.000	5,10%	01/06/98	01/06/03	65
Prestito subordinato in lire	124	240.000	5,30%	01/01/98	01/01/03	155
Prestito subordinato in lire	115	224.000	variabile	01/02/98	01/02/03	145
Prestito subordinato in Euro	200	200	variabile	01/10/99	01/10/09	-
Totale	1.524					1.382

L'ammontare delle passività subordinate non computabili nel patrimonio di vigilanza è pari a Euro 156 milioni.

I prestiti subordinati non sono soggetti a clausole di rimborso anticipato né a condizioni che consentano la conversione in capitale o in altro tipo di passività. In particolare tali contratti prevedono che:

- il rimborso anticipato possa avvenire solo su iniziativa dell'ente emittente e previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza;
- la durata del rapporto non sia inferiore ai 5 anni e, qualora la scadenza sia indeterminata, sia previsto per il rimborso un preavviso di almeno 5 anni;
- in caso di liquidazione dell'ente emittente, il debito sia rimborsato solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

Altre informazioni sulle passività subordinate

Le indicazioni in materia di distribuzione delle passività subordinate per aree geografiche, tipologie di valute nonché il grado di liquidità, sono riportate nella parte B, sezione 11 della Nota Integrativa.

SEZIONE 9 - ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Le voci 50 e 60 del passivo dello stato patrimoniale evidenziano la seguente composizione:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Altre passività (voce 50)	15.715	14.543	+8,1
Ratei e risconti passivi (voce 60)	5.154	5.077	+1,5
Totale	20.869	19.620	+6,4

Altre passività (voce 50)

Composizione della voce 50 "altre passività" (tabella 9.1 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Contropartita della valutazione dei contratti derivati su tassi di interesse e su corsi azionari	9.676	6.832	+41,6
Partite in corso di lavorazione	1.462	2.012	-27,3
Somme a disposizione di terzi	1.134	1.152	-1,6
Partite viaggianti con le filiali e le controllate	584	591	-1,2
Partite illiquide per operazioni di portafoglio	334	229	+45,9
Posizioni relative alle filiali estere dell'Istituto	324	743	-56,4
Premi incassati su opzioni vendute	318	257	+23,7
Somme da erogare al personale	300	253	+18,6
Debiti verso l'erario	276	191	+44,5
Partite creditorie per valuta di regolamento	127	-	n.s.
Debiti di società esattoriali	107	56	+91,1
Depositi cauzionali a garanzia di attività di credito agrario e fondiario	35	54	-35,2
Partite relative ad operazioni in titoli	23	1.210	-98,1
Altre partite	1.015	963	+5,4
Totale	15.715	14.543	+8,1

Ratei e risconti passivi (voce 60)*Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi" (tabella 9.2 B.I.)*

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Ratei passivi			
– oneri su contratti derivati	3.266	2.962	+10,3
– interessi su debiti rappresentati da titoli	1.188	1.309	-9,2
– interessi su debiti verso banche	157	214	-26,6
– interessi su debiti verso clientela	119	104	+14,4
– costi del personale e spese diverse di gestione	40	97	-58,8
– altre spese	57	68	-16,2
Risconti passivi			
– interessi su portafoglio scontato	49	70	-30,0
– proventi su contratti derivati	114	100	+14,0
– altri ricavi	164	153	+7,2
Totale	5.154	5.077	+1,5

SEZIONE 10 - LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

Le voci 10 e 20 dello stato patrimoniale, relative alle garanzie rilasciate ed agli impegni assunti dal Gruppo, che comportano l'assunzione di rischi di credito, presentano la seguente composizione:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Garanzie (voce 10)	11.045	11.465	-3,7
Impegni (voce 20)	18.028	18.355	-1,8
Totale	29.073	29.820	-2,5

Le "Garanzie rilasciate a favore di terzi" sono così composte:

Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate" (tabella 10.1 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Crediti di firma di natura commerciale	9.437	9.298	+1,5
b) Crediti di firma di natura finanziaria	1.416	1.982	-28,6
c) Attività costituite in garanzia	192	185	+3,8
Totale	11.045	11.465	-3,7

Gli "impegni" in essere a fine esercizio sono i seguenti:

Composizione della voce 20 "impegni" (tabella 10.2 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	2.287	3.546	-35,5
b) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	15.741	14.809	+6,3
Totale	18.028	18.355	-1,8

In dettaglio, gli impegni irrevocabili assunti risultano i seguenti:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Impegni per margini passivi su linee di credito	11.548	9.003	+28,3
Impegni a fronte di put options emesse	2.252	1.691	+33,2
Altri impegni ad utilizzo certo	1.548	2.419	-36,0
Impegni per mutui stipulati da erogare	861	2.712	-68,3
Impegni per acquisti di titoli non ancora regolati	741	1.084	-31,6
Impegni per depositi e finanziamenti da effettuare	354	436	-18,8
Impegni relativi alla partecipazione al F.I.T.D.	70	66	+6,1
Altri impegni ad utilizzo incerto	654	944	-30,7
Totale	18.028	18.355	-1,8

Attività costituite in garanzia di propri debiti

(tabella 10.3 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Titoli di proprietà presso terzi a fronte di operazioni pronti contro termine passive	9.372	13.842	-32,3
Titoli presso Banche Centrali a fronte di anticipazioni	205	1.254	-83,7
Titoli presso Banca d'Italia a cauzione di assegni circolari	70	72	-2,8
Titoli presso <i>clearing house</i> a fronte di operatività sul mercato dei derivati	58	174	-66,7
Totale	9.705	15.342	-36,7

Margini attivi utilizzabili su linee di credito

I margini attivi ancora utilizzabili su linee di credito ricevute dal Gruppo Sanpaolo risultano, esclusi i massimali operativi, i seguenti:

(tabella 10.4 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Banche centrali	41	75	-45,3
b) Altre banche	641	933	-31,3
Totale	682	1.008	-32,3

Operazioni a termine

Le operazioni a termine, escluse le negoziazioni per conto terzi, presentano i valori di seguito riportati:

(tabella 10.5 B.I.)

	<i>milioni di Euro</i>			
	Operazioni di copertura	Operazioni di negoziazione (*)	Altre operazioni	Totale
1. Compravendite				
1.1 Titoli				
– acquisti	-	729	-	729
– vendite	-	871	-	871
1.2 Valute				
– valute contro valute	3.942	615	-	4.557
– acquisti contro Euro	7.536	2.040	-	9.576
– vendite contro Euro	5.169	2.688	-	7.857
2. Depositi e finanziamenti				
– da erogare	1.010	27	397	1.434
– da ricevere	18	626	506	1.150
3. Contratti derivati				
3.1 Con scambio di capitali				
a) titoli				
– acquisti	-	3.966	-	3.966
– vendite	421	4.233	-	4.654
b) valute				
– valute contro valute	875	561	-	1.436
– acquisti contro Euro	3.218	2.069	-	5.287
– vendite contro Euro	866	2.080	-	2.946
c) altri valori				
– acquisti	-	-	-	-
– vendite	-	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitali				
a) valute				
– valute contro valute	223	-	-	223
– acquisti contro Euro	329	50	-	379
– vendite contro Euro	4	2	-	6
b) altri valori				
– acquisti	11.207	101.687	-	112.894
– vendite	11.700	100.421	2.839	114.960
Totale	46.518	222.665	3.742	272.925

(*) *Includono anche i contratti derivati negoziati a copertura di rapporti appartenenti al portafoglio non immobilizzato.*

A fine esercizio i contratti di copertura, posti in essere nell'ambito dell'attività d'intermediazione creditizia, evidenziano una minusvalenza netta potenziale pari a Euro 255 milioni. Tale valore, in conformità ai principi contabili, non è iscritto in bilancio data la funzione di copertura dei rischi di tasso di interesse e/o di cambio che i contratti derivati in esame svolgono nei confronti di operazioni di provvista (si segnalano in particolar modo le operazioni di raccolta effettuate mediante emissione di obbligazioni con rendimento strutturato) e/o di impiego: i citati contratti sono, infatti, rilevati secondo modalità coerenti con quelle adottate per

le operazioni coperte, con l'iscrizione dei ratei di bilancio. Qualora le attività e passività oggetto della suddetta copertura venissero valutate in modo analogo, emergerebbe un risultato compensativo della minusvalenza sopra evidenziata.

Le operazioni a termine in essere al 31 dicembre 1999, di cui alla tavola precedente, sono il riflesso principalmente dell'attività della Capogruppo e delle sue controllate operanti nel settore creditizio e di intermediazione mobiliare.

Per quanto riguarda i risultati della valutazione dei contratti derivati si rinvia alla parte B, sezione 2 della Nota Integrativa, avente per oggetto i titoli non immobilizzati, e alla parte C, sezione 3, avente per oggetto i profitti e perdite da operazioni finanziarie.

Informazioni quantitative relative ai contratti derivati ed alle compravendite a termine di valute

Capitali di riferimento	milioni di Euro			
	Tassi di interesse	Cambi	Corsi azionari	Altro
Contratti di <i>trading</i> non quotati				
- <i>Forward</i> (a)	2.405	4.940	476	-
- <i>Swap</i> (b)	148.506	3.028	-	-
- Opzioni comprate	14.448	868	3.340	-
- Opzioni vendute	16.274	866	1.940	-
Contratti di <i>trading</i> quotati				
- <i>Future</i> comprati	5.143	-	872	-
- <i>Future</i> venduti	1.490	-	633	-
- Opzioni comprate	3.907	-	450	-
- Opzioni vendute	5.677	-	526	-
Totale contratti di <i>trading</i>	197.850	9.702	8.237	-
Totale contratti non di <i>trading</i>	21.557	22.162	4.391	207
Totale generale	219.407	31.864	12.628	207

(a) La voce include i contratti di *F.R.A.* e le operazioni di compravendita a termine di valute.

(b) La voce include principalmente i contratti di *I.R.S.*, *C.I.R.S.* e *basis swap*.

Capitali di riferimento dei contratti non quotati, valori di mercato ed equivalente creditizio potenziale	milioni di Euro			
	Tassi di interesse	Cambi	Corsi azionari	Altro
Capitali di riferimento	188.927	31.054	9.859	207
Contratti di <i>trading</i> ai valori di mercato				
- valore di mercato positivo	4.612	277	663	-
- valore di mercato negativo	4.317	286	232	-
Equivalente creditizio potenziale (<i>add on</i>)	969	157	309	-
Contratti non di <i>trading</i> ai valori di mercato				
- valore di mercato positivo	456	925	358	-
- valore di mercato negativo	562	430	130	-
Equivalente creditizio potenziale (<i>add on</i>)	134	344	310	25

I valori di mercato dei contratti derivati di copertura e di negoziazione, stipulati con controparti esterne, sono stati calcolati utilizzando i criteri previsti dalle vigenti disposizioni di vigilanza in materia di determinazione del coefficiente di solvibilità. I valori di mercato evidenziati in tabella risentono, infatti, delle metodologie di calcolo imposte dai suddetti criteri, che prevedono, in particolare, l'inclusione nella determinazione del valore di mercato dei ratei attivi e passivi in corso di maturazione nonché dell'effetto derivante dalla rivalutazione ai cambi correnti dei capitali di riferimento da scambiarsi a termine relativamente ai contratti di *cross currency interest rate swap*.

Vita residua dei capitali di riferimento dei contratti derivati non quotati

	<i>milioni di Euro</i>		
	Fino a 12 mesi	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Contratti sui tassi di interesse	55.351	86.986	46.590
Contratti sui tassi di cambio	26.047	4.496	511
Contratti sui corsi azionari	3.054	5.468	1.337
Altri contratti	-	207	-

Qualità del credito dei contratti derivati non quotati per controparte

	<i>milioni di Euro</i>		
	Valore di mercato positivo	Equivalente credizio potenziale (add on)	Rischio di credito equivalente (a) (valore corrente)
Governi e banche centrali	34	22	56
Enti creditizi	5.821	1.738	7.559
Altri operatori	1.436	488	1.924
Totale	7.291	2.248	9.539

(a) Incluso il rischio di credito equivalente relativo a contratti con durata originaria non superiore a 14 giorni.

Le operazioni di cui sopra sono assistite da garanzie reali per Euro 27 milioni. Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio non si sono verificate perdite su crediti per strumenti derivati nè sussistono contratti derivati scaduti e non regolati.

Altre informazioni riguardanti le garanzie

La classificazione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti è riportata nella parte B, sezione 11 della presente Nota Integrativa, mentre le operazioni a termine relative alla negoziazione per conto terzi sono illustrate nella parte B, sezione 12.

SEZIONE 11 - CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLE PASSIVITÀ

Grandi rischi

La tavola sottostante riporta le posizioni definite “Grandi Rischi” nell’ambito della normativa di Vigilanza in adesione alla disciplina comunitaria. A tal fine, le posizioni sono rilevanti qualora nei confronti di un singolo cliente (gruppo di imprese) l’esposizione complessiva su base consolidata sia pari o superiore al 15% del Patrimonio consolidato di Vigilanza. L’esposizione è calcolata secondo un sistema di ponderazione delle posizioni esposte al rischio creditizio che tiene conto sia della natura delle controparti sia delle garanzie ricevute.

(tabella 11.1 B.I.)

	31/12/99
a) Ammontare (in milioni di Euro)	10.674
b) Numero	5

Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

I crediti verso clientela presentano la seguente distribuzione per principali categorie di debitori:

(tabella 11.2 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Stati	4.471	4.827	-7,4
b) Altri enti pubblici	5.469	4.012	+36,3
c) Società non finanziarie	40.762	41.076	-0,8
d) Società finanziarie	6.751	9.225	-26,8
e) Famiglie produttrici	2.498	2.670	-6,4
f) Altri operatori	13.223	11.158	+18,5
Totale	73.174	72.968	+0,3

Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

La composizione dei crediti verso le imprese non finanziarie e le famiglie produttrici residenti in Italia, in relazione al comparto economico di appartenenza dei debitori, appare la seguente:

(tabella 11.3 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Altri servizi destinabili alle vendite	5.490	5.807	-5,5
b) Edilizia e opere pubbliche	3.711	4.768	-22,2
c) Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	5.412	4.554	+18,8
d) Prodotti energetici	2.847	3.555	-19,9
e) Mezzi di trasporto	2.840	1.522	+86,6
f) Altre branche	15.691	17.843	-12,1
Totale	35.991	38.049	-5,4

Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

Le garanzie rilasciate dal Gruppo possono essere classificate nel seguente modo, in relazione alla categoria economica di appartenenza della controparte:

(tabella 11.4 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Stati	20	-	n.s.
b) Altri enti pubblici	13	249	-94,8
c) Banche	795	1.063	-25,2
d) Società non finanziarie	8.860	7.161	+23,7
e) Società finanziarie	971	2.653	-63,4
f) Famiglie produttrici	95	84	+13,1
g) Altri operatori	291	255	+14,1
Totale	11.045	11.465	-3,7

Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

La distribuzione territoriale delle attività e passività del Gruppo, effettuata in base al paese di residenza delle controparti, risulta la seguente:

(tabella 11.5 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)				31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)			
	Italia	Altri paesi della UE	Altri paesi	Totale	Italia	Altri paesi della UE	Altri paesi	Totale
1. Attivo								
1.1 crediti verso banche	10.131	8.772	3.241	22.144	10.051	10.138	2.269	22.458
1.2 crediti verso clientela	60.999	7.679	4.496	73.174	62.725	6.764	3.479	72.968
1.3 titoli	12.608	4.110	1.662	18.380	19.194	3.327	1.380	23.901
Totale	83.738	20.561	9.399	113.698	91.970	20.229	7.128	119.327
2. Passivo								
2.1 debiti verso banche	9.722	7.173	11.117	28.012	6.081	9.843	9.217	25.141
2.2 debiti verso clientela	31.958	8.283	2.948	43.189	36.469	6.423	2.165	45.057
2.3 debiti rappresentati da titoli	25.081	6.459	4.178	35.718	29.520	6.972	2.881	39.373
2.4 altri conti	527	1.047	-	1.574	433	1.018	-	1.451
Totale	67.288	22.962	18.243	108.493	72.503	24.256	14.263	111.022
3. Garanzie ed impegni	12.974	7.304	8.795	29.073	17.870	4.941	7.008	29.819

Distribuzione temporale delle attività e delle passività

La distribuzione delle attività e delle passività in base alla durata residua è la seguente:

(tabella 11.6 B.I.)

	milioni di Euro								Totale
	A vista	Fino a 3 mesi	Durata determinata		Durata indeterminata		Durata indeterminata	Totale	
			Oltre 3 mesi e fino a 12 mesi	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni				
			Tasso fisso	Tasso indicizzato	Tasso fisso	Tasso indicizzato			
1. Attivo									
1.1 titoli del Tesoro rifinanziabili	693	203	312	601	823	502	198	-	3.332
1.2 crediti verso banche	5.513	12.921	2.417	280	226	95	69	623	22.144
1.3 crediti verso clientela	12.405	12.252	10.070	9.436	13.290	6.015	7.751	1.955	73.174
1.4 obbligazioni ed altri titoli di debito	504	1.518	1.907	2.707	4.422	1.480	1.067	-	13.605
1.5 operazioni "fuori bilancio"	4.319	67.336	42.237	58.862	8.752	31.789	1.687	-	214.982
Totale attività	23.434	94.230	56.943	71.886	27.513	39.881	10.772	2.578	327.237
2. Passivo									
2.1 debiti verso banche	4.695	15.152	3.657	1.141	1.793	645	929	-	28.012
2.2 debiti verso clientela	33.024	6.583	1.042	531	838	954	217	-	43.189
2.3 debiti rappresentati da titoli:									
– obbligazioni	345	740	3.158	5.920	6.773	3.730	2.977	-	23.643
– certificati di deposito	196	4.049	3.672	1.064	94	15	-	-	9.090
– altri titoli	393	2.572	20	-	-	-	-	-	2.985
2.4 passività subordinate	-	90	345	424	435	30	200	-	1.524
2.5 operazioni "fuori bilancio"	4.490	65.489	41.736	60.269	6.887	32.326	1.681	-	212.878
Totale passività	43.143	94.675	53.630	69.349	16.820	37.700	6.004	-	321.321

Attività e passività in valuta

Le attività e le passività espresse in divise diverse da quelle aderenti all'Unione Monetaria Europea presentano al 31 dicembre 1999 la ripartizione di seguito riportata. I dati al 31 dicembre 1998, esposti a confronto, rappresentano l'operatività in essere espressa in divise diverse dalle lire, in cui sono compresi saldi di attività e passività riferiti a divise aderenti all'Unione Monetaria Europea per ammontari rispettivamente pari a Euro 23.196 milioni e a Euro 22.306 milioni.

(tabella 11.7 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Attività			
1. crediti verso banche	6.453	7.395	-12,7
2. crediti verso clientela	7.956	13.211	-39,8
3. titoli	3.196	6.112	-47,7
4. partecipazioni	125	216	-42,1
5. altri conti	51	96	-46,9
Totale attività	17.781	27.030	-34,2
b) Passività			
1. debiti verso banche	8.949	13.184	-32,1
2. debiti verso clientela	5.626	8.122	-30,7
3. debiti rappresentati da titoli	7.288	8.545	-14,7
4. altri conti	474	526	-9,9
Totale passività	22.337	30.377	-26,5

Considerando gli effetti delle operazioni di swap valutari di copertura specifica e generica delle operazioni in valuta, la posizione valutaria "corta" qui evidenziata viene sostanzialmente pareggiata.

SEZIONE 12 - GESTIONE ED INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

Negoziazione di titoli

Gli acquisti e le vendite effettuati nel corso dell'esercizio per conto di terzi presentano il seguente dettaglio:

(tabella 12.1 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Acquisti			
1. regolati	42.964	35.342	+21,6
2. non regolati	163	75	+117,3
Totale acquisti	43.127	35.417	+21,8
b) Vendite			
1. regolate	32.641	33.331	-2,1
2. non regolate	34	101	-66,3
Totale vendite	32.675	33.432	-2,3

Gestioni patrimoniali

L'importo complessivo dei patrimoni gestiti per conto della clientela risulta, a valori di mercato, il seguente:

(tabella 12.2 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Gestioni patrimoniali (*)	23.953	16.536	+44,9

(*) Con riferimento alle specifiche istruzioni impartite dalla Banca d'Italia l'informazione si riferisce unicamente alle gestioni personalizzate di patrimoni mobiliari per conto della clientela, con esclusione dei fondi comuni del Gruppo, pari a Euro 76.019 milioni, e delle riserve tecniche delle controllate assicurative pari a Euro 10.500 milioni.

Custodia ed amministrazione di titoli

I titoli oggetto di custodia e di amministrazione, compresi quelli ricevuti a garanzia, presentano, in valore nominale, la seguente composizione:

(tabella 12.3 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Titoli di terzi in deposito	209.672	180.778	+16,0
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	128.231	115.474	+11,0
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi (a)	14.087	11.746	+19,9

(a) Esclusi i titoli presso terzi a fronte di operazioni di pronti contro termine passive, già inclusi nella tabella "10.3 B.I. - Attività costituite a garanzia di propri debiti".

Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche dare e avere

Il valore nominale dei crediti di terzi, per cui è stato ricevuto l'incarico di curare l'incasso nell'ambito di operazioni di portafoglio, è pari a Euro 7.814 milioni.

Il portafoglio effetti è stato riclassificato in bilancio in base alla data di regolamento, mediante l'effettuazione delle seguenti rettifiche contabili:

(tabella 12.4 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Rettifiche "dare"			
1. conti correnti	690	712	-3,1
2. portafoglio centrale	97	78	+24,4
3. cassa	-	-	-
4. altri conti	-	-	-
b) Rettifiche "avere"			
1. conti correnti	97	78	+24,4
2. cedenti effetti e documenti	693	714	-2,9
3. altri conti	-	-	-

Altre operazioni

Fondo per la Ricerca Applicata

SANPAOLO IMI S.p.A. ha proseguito nel 1999 l'attività di gestore del Fondo per la Ricerca Applicata per conto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ed ha avviato, in convenzione con lo stesso Ministero, l'operatività sulla legge 488/92. L'attività consiste nella valutazione tecnico-economica e nel controllo della realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo e dei programmi di formazione di ricercatori, oltre al monitoraggio delle società di ricerca costituite con la partecipazione dello Stato.

Nel 1999 sono pervenute 864 domande per un ammontare complessivo di investimenti per Euro 2.229 milioni; il notevole incremento rispetto al 1998 risente della quota acquisita da SANPAOLO IMI sulle domande "legge 488/92" (circa il 50% del totale, mentre il resto è ripartito fra gli altri nove soggetti bancari abilitati) e denota una ripresa di investimenti nel ramo ricerca e sviluppo nella seconda metà dell'anno. Sono state svolte 460 istruttorie, stipulati 376 contratti ed effettuate erogazioni per Euro 374 milioni su fondi pubblici e per Euro 143 milioni su fondi della Banca con contributi interessi da parte dello Stato ai sensi della legge 346/88.

Le prestazioni per conto del Ministero sono state remunerate con commissioni per Euro 7 milioni.

A partire da gennaio 2000 il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica ha assunto la gestione diretta del Fondo Ricerca Applicata ed ha abilitato i dieci soggetti già autorizzati ad operare nelle aree depresse del Paese (ai sensi della legge 488/92) ad intervenire anche sulla nuova operatività del Fondo, mentre ha assegnato a SANPAOLO IMI la gestione di tutto il pregresso.

Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese del Mezzogiorno L. 341/95

Con convenzione stipulata tra il Ministero del Tesoro e la Banca il 21 dicembre 1995, approvata e resa esecutiva con decreto del Direttore Generale del Tesoro in data 5 gennaio 1996, è stata formalizzata la concessione a SANPAOLO IMI, in qualità di Ente Gestore, del Fondo di cui alla legge 341/95.

Scopo della legge 341/95 è quello di promuovere la razionalizzazione degli equilibri finanziari delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno, rientranti nei parametri U.E., attraverso diverse tipologie di intervento che vanno dalla corresponsione di contributi agli interessi per i finanziamenti destinati al consolidamento a medio e lungo termine di passività a breve verso il sistema bancario, fino alla concessione di garanzie integrative su prestiti partecipativi, su acquisizione di partecipazioni e sulle citate operazioni di consolidamento.

A tutto il 31 dicembre 1999 sono pervenute n. 4.501 richieste per Euro 2.494 milioni così suddivisi:

- Euro 1.637 milioni relativi al consolidamento dell'indebitamento a breve;
- Euro 651 milioni relativi a prestiti partecipativi;
- Euro 206 milioni relativi ad acquisizione di partecipazioni.

Le domande per finanziamenti deliberate risultano pari a n. 3.962, per un valore di Euro 1.453 milioni; di queste i provvedimenti definitivi adottati sono stati pari a n. 3.814. Alla luce delle operazioni sinora deliberate la somma globalmente impegnata dal Fondo risulta di Euro 906 milioni, di cui Euro 711 milioni relativi alle garanzie concesse e Euro 113 milioni agli impegni assunti per contributi da erogare.

L'attività di gestione per conto del Ministero è stata remunerata con commissioni per Euro 1,5 milioni.

Quote di terzi di finanziamenti in pool

Le quote di terzi di finanziamenti in pool capofilati dalla Capogruppo, senza mandato di rappresentanza, ammontano a fine esercizio a Euro 857 milioni (Euro 1.396 milioni a fine 1998).

Parte C - Informazioni sul Conto Economico Consolidato

SEZIONE 1 - GLI INTERESSI

Gli interessi ed i proventi e gli oneri assimilati, di cui si riporta di seguito la composizione, sono esposti alle voci 10 e 20 del conto economico e presentano i seguenti valori:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)	5.966	8.642	-31,0
Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 20)	3.934	6.219	-36,7

Interessi attivi e proventi assimilati (voce 10)

Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati" (tabella 1.1 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Su crediti verso banche	715	1.349	-47,0
<i>di cui:</i>			
– su crediti verso banche centrali	24	100	-76,0
b) Su crediti verso clientela	4.324	5.672	-23,8
<i>di cui:</i>			
– su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-	-
c) Su titoli di debito	915	1.610	-43,2
d) Altri interessi attivi	12	11	+9,1
e) Saldo positivo dei differenziali su operazioni di "copertura"	-	-	-
Totale	5.966	8.642	-31,0

Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati" (tabella 1.3 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Su attività in valuta	870	1.633	-46,7

Gli "interessi attivi e proventi assimilati" su attività in valuta si riferiscono all'operatività espressa in divise diverse da quelle aderenti all'Unione Monetaria Europea. I dati dell'esercizio 1998, esposti a confronto, sono stati opportunamente riclassificati.

Interessi passivi ed oneri assimilati (voce 20)*Composizione della voce 20 "Interessi passivi ed oneri assimilati" (tabella 1.2 B.I.)*

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Su debiti verso banche	992	1.756	-43,5
b) Su debiti verso clientela	892	1.573	-43,3
c) Su debiti rappresentati da titoli	1.834	2.607	-29,7
<i>di cui:</i>			
– su certificati di deposito	480	881	-45,5
d) Su fondi di terzi in amministrazione	-	-	-
e) Su passività subordinate	81	111	-27,0
f) Saldo negativo dei differenziali su operazioni di "copertura" (*)	135	172	-21,5
Totale	3.934	6.219	-36,7

() Rappresentano l'effetto netto dei differenziali dei contratti derivati con finalità di copertura.**Dettaglio della voce 20 "interessi passivi ed oneri assimilati" (tabella 1.4 B.I.)*

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Su passività in valuta	839	1.485	-43,5

Gli "interessi passivi ed oneri assimilati" su passività in valuta si riferiscono all'operatività espressa in divise diverse da quelle aderenti all'Unione Monetaria Europea. I dati dell'esercizio 1998, esposti a confronto, sono stati opportunamente riclassificati.

SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI

Le commissioni, di cui si riporta di seguito il dettaglio, sono esposte alle voci 40 e 50 del conto economico, ed evidenziano i seguenti valori:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Commissioni attive (voce 40)	2.587	2.227	+16,2
Commissioni passive (voce 50)	530	473	+12,1

Commissioni attive (voce 40)

Composizione della voce 40 "commissioni attive" (tabella 2.1 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Garanzie rilasciate	44	47	-6,4
b) Servizi di incasso e pagamento	177	183	-3,3
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza			
1. negoziazione di titoli	106	108	-1,9
2. negoziazione di valute	31	30	+3,3
3. gestioni patrimoniali	123	72	+70,8
4. custodia e amministrazione di titoli	39	29	+34,5
5. collocamento di titoli	199	175	+13,7
6. attività di consulenza	36	16	+125,0
7. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	108	135	-20,0
8. raccolta di ordini	110	114	-3,5
9. gestione di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari	1.107	837	+32,3
d) Esercizio di esattorie e ricevitorie	32	31	+3,2
e) Altri servizi	475	450	+5,6
Totale	2.587	2.227	+16,2

La sottovoce "e) Altri servizi" presenta, in particolare, il seguente dettaglio:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Finanziamenti concessi	143	140	+2,1
Depositi e conti correnti passivi	109	120	-9,2
Funzioni di banca depositaria di fondi comuni di investimento	108	75	+44,0
Conti correnti attivi	61	65	-6,2
Attività di mediazione su operazioni di credito	1	2	-50,0
Altri servizi	53	48	+10,4
Totale	475	450	+5,6

Commissioni passive (voce 50)*Composizione della voce 50 "commissioni passive" (tabella 2.2 B.I.)*

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Servizi di incasso e pagamento	50	56	-10,7
b) Servizi di gestione e intermediazione			
1. negoziazione di titoli	42	31	+35,5
2. negoziazione di valute	1	1	-
3. gestioni patrimoniali	-	1	-100,0
4. custodia e amministrazione di titoli	16	9	+77,8
5. collocamento di titoli	1	6	-83,3
6. vendita a domicilio di titoli, prodotti e servizi	369	317	+16,4
7. gestione di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari	18	8	+125,0
c) Altri servizi	33	44	-25,0
Totale	530	473	+12,1

La sottovoce "c) Altri servizi " presenta, in particolare, il seguente dettaglio:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Finanziamenti ricevuti	12	13	-7,7
Attività di mediazione su operazioni finanziarie	8	8	-
Attività di mediazione su operazioni di credito	2	4	-50,0
Crediti di firma ricevuti	1	2	-50,0
Altri servizi	10	17	-41,2
Totale	33	44	-25,0

SEZIONE 3 - I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

I profitti e le perdite da operazioni finanziarie, di cui alla voce 60 del conto economico, presentano il seguente valore:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60)	103	198	-48,0

Composizione dei profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60)

I profitti e le perdite presentano la seguente composizione:

Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie" (tabella 3.1 B.I.)

				milioni di Euro
	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale
A1. Rivalutazioni	402	-	4.217	4.619
A2. Svalutazioni	-461	-	-4.175	-4.636
B. Altri profitti e perdite	-77	5	192	120
Totali	-136	5	234	103
<i>di cui:</i>				
1. su titoli di Stato	-204			
2. su altri titoli di debito	65			
3. su titoli di capitale	284			
4. su contratti derivati su titoli	-281			

SEZIONE 4 - LE SPESE AMMINISTRATIVE

Le spese amministrative sono indicate alla voce 80 del conto economico e presentano la composizione di seguito riportata:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Spese per il personale (voce 80.a)	1.534	1.526	+0,5
Altre spese amministrative (voce 80.b)	932	940	-0,9
Totale	2.466	2.466	-

Spese per il personale (voce 80.a)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Salari e stipendi	1.097	1.091	+0,5
Oneri sociali	365	364	+0,3
Trattamento di fine rapporto	69	69	-
Trattamento di quiescenza e simili	3	2	+50,0
Totale	1.534	1.526	+0,5

Numero medio dei dipendenti per categoria (tabella 4.1 B.I.)

	31/12/99	31/12/98 (pro-forma)	Var. %
a) Dirigenti	338	341	-0,9
b) Funzionari	4.388	4.465	-1,7
c) Restante personale	19.490	19.816	-1,6
Totale	24.216	24.622	-1,6

Altre spese amministrative (voce 80.b)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Canoni per locazione immobili	88	83	+6,0
Consulenza	84	69	+21,7
Manutenzione e aggiornamento software	83	68	+22,1
Manutenzione beni mobili	41	41	-
Spese postali e telegrafiche	38	38	-
Oneri per formazione del personale e per viaggi e missioni	37	36	+2,8
Spese telefoniche	32	38	-15,8
Canoni trasmissione dati	28	31	-9,7
Spese energetiche	26	28	-7,1
Canoni per elaborazioni presso terzi	25	28	-10,7
Spese di pubblicità e rappresentanza	24	29	-17,2
Spese di vigilanza	24	25	-4,0
Spese legali e giudiziarie	24	24	-
Spese per la pulizia locali	20	20	-
Manutenzione degli immobili di proprietà	18	16	+12,5
Spese materiali per ufficio	16	18	-11,1
Canoni di accesso a banche dati	16	16	-
Canoni per locazione macchine	14	19	-26,3
Premi di assicurazione banche e clientela	11	18	-38,9
Spese per il trasporto e conta valori	11	12	-8,3
Spese visure ed informazioni commerciali	11	10	+10,0
Corrieri e trasporti	10	11	-9,1
Manutenzione degli immobili in locazione	7	8	-12,5
Contributi associazioni sindacali e di categoria	6	6	-
Intervento Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi	-	6	-100,0
Altre spese	69	71	-2,8
Totale	763	769	-0,8
Imposte indirette e tasse			
– imposta di bollo	120	119	+0,8
– imposta sostitutiva DPR 601/73	13	14	-7,1
– IVA indetraibile su acquisti	11	3	+266,7
– imposta comunale sugli immobili	10	11	-9,1
– tassa sui contratti di borsa	1	7	-85,7
– altre imposte indirette e tasse	14	17	-17,6
Totale	169	171	-1,2
Totale altre spese amministrative	932	940	-0,9

Nel corso dell'esercizio sono state iscritte tra le spese amministrative Euro 4 milioni di oneri inerenti al "Progetto EURO", spesi direttamente a conto economico. La spesa complessiva per il "Progetto EURO" sostenuta nell'esercizio include inoltre Euro 5 milioni relativi alla quota di ammortamento delle spese a tal fine patrimonializzate, iscritte tra le rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali.

SEZIONE 5 - LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Le rettifiche e gli accantonamenti, di cui alle voci 90, 100, 120, 140 e 150 del conto economico e le riprese, di cui alle voci 130 e 160 del conto economico, presentano i seguenti valori:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 90)	293	302	-3,0
Accantonamento per rischi ed oneri (voce 100)	81	100	-19,0
Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni (voce 120)	664	779	-14,8
Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni (voce 130)	361	254	+42,1
Accantonamento al fondo rischi su crediti (voce 140)	10	6	+66,7
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)	89	67	+32,8
Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 160)	2	-	n.s.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali (voce 90)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali			
– ammortamento costi di impianto e di aumento di capitale	1	1	-
– ammortamento avviamento	18	18	-
– ammortamento disavanzi di fusione	37	37	-
– ammortamento <i>software</i>	47	38	+23,7
– ammortamento altri costi pluriennali	29	23	+26,1
– ammortamento differenza positive di consolidamento	4	6	-33,3
– ammortamento differenza positive di patrimonio netto	25	32	-21,9
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali			
– ammortamento immobili	59	64	-7,8
– ammortamento mobili e impianti	73	83	-12,0
Totale	293	302	-3,0

Le aliquote applicate in funzione della residua possibilità di utilizzo dei singoli cespiti corrispondono, di regola, a quelle massime consentite fiscalmente, comprese le quote anticipate.

Accantonamenti per rischi ed oneri (voce 100)

L'accantonamento per rischi ed oneri di Euro 81 milioni effettuato nell'esercizio riflette, per Euro 57 milioni, il rafforzamento dell'analogo fondo della Capogruppo e per Euro 24 milioni gli accantonamenti effettuati dalle società controllate.

L'accantonamento per rischi ed oneri di Euro 57 milioni effettuato dalla Capogruppo nell'esercizio è destinato come segue:

- Euro 41 milioni al rafforzamento del fondo rischi ed oneri diversi per fronteggiare le cause passive, in particolare le revocatorie fallimentari, e le altre passività potenziali;
- Euro 16 milioni ad incremento del fondo oneri diversi per il personale, di cui Euro 6 milioni a fronte dell'onere connesso ai premi di anzianità dei dipendenti, Euro 6 milioni ad integrazione dei fondi destinati al ripianamento del disavanzo tecnico della Cassa di Previdenza per il Personale dell'Istituto, Euro 3 milioni a fronte di altri potenziali oneri previdenziali ed Euro 1 milione a fronte della ristrutturazione delle filiali di New York e Francoforte.

L'accantonamento delle controllate si riferisce prevalentemente a stanziamenti prudenziali effettuati dalle controllate operanti nei servizi finanziari alle famiglie per i rischi connessi all'attività di distribuzione di prodotti finanziari.

Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni (voce 120)

Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni" (tabella 5.1 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
a) Rettifiche di valore su crediti	663	762	-13,0
di cui:			
– rettifiche forfettarie per rischio paese	56	89	-37,1
– altre rettifiche forfettarie	11	107	-89,7
b) Accantonamenti per garanzie ed impegni	1	17	-94,1
di cui:			
– accantonamenti forfettari per rischio paese	-	-	-
– altri accantonamenti forfettari	-	13	-100,0
Totale	664	779	-14,8

Si fa presente che oltre alle suddette rettifiche di valore, nell'esercizio sono stati stornati Euro 176 milioni a fronte di interessi di mora maturati nel 1999.

Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni (voce 130)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Rivalutazione di crediti in precedenza svalutati	134	91	+47,3
Rivalutazione di crediti in precedenza stralciati	3	15	-80,0
Rivalutazione di garanzie ed impegni in precedenza accantonati	1	1	-
Incassi di crediti in linea capitale in precedenza svalutati	116	41	+182,9
Incassi di crediti in linea capitale e mora in precedenza stralciati	65	53	+22,6
Incassi di interessi di mora in precedenza svalutati	42	53	-20,9
Totale	361	254	+42,1

Accantonamenti ai fondi rischi su crediti (voce 140)

Gli accantonamenti ai fondi rischi su crediti rappresentano gli stanziamenti effettuati da alcune controllate non aventi natura rettificativa a fronte di rischi solo eventuali.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 150)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Rettifiche di valore su titoli immobilizzati	14	26	-46,2
Rettifiche di valore su partecipazioni	75	41	+82,9
Totale	89	67	+32,8

Le rettifiche sui titoli immobilizzati, pari a Euro 14 milioni, si riferiscono alla svalutazione effettuata dalla Capogruppo su titoli non garantiti emessi da residenti nella Federazione Russa a seguito dell'adeguamento della percentuale di svalutazione dal 60% all'85%, in considerazione del permanere delle difficoltà nel servizio del debito del paese.

Le rettifiche sulle partecipazioni, pari a Euro 75 milioni, si riferiscono alla svalutazione delle interessenze detenute nelle seguenti società:

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Beni Stabili S.p.A.	58	-	n.s.
Inter Europa Bank Rt	4	-	n.s.
Milano Assicurazioni S.p.A.	3	-	n.s.
Snia BPD S.p.A.	2	-	n.s.
Rimoldi Necchi S.p.A.	1	3	-66,7
Sanità S.p.A.	1	-	n.s.
Sviluppi Immobiliari S.p.A. (ex Apokè Six)	-	16	-100,0
Banco de Desarrollo S.A.	-	11	-100,0
Eurotunnel	-	3	-100,0
Abete Sviluppo S.p.A.	-	3	-100,0
Altre rettifiche	6	5	+20,0
Totale	75	41	+82,9

Più in particolare, si segnala che:

- Beni Stabili S.p.A. è stata svalutata per adeguamento del valore di carico alla media delle quotazioni di borsa registrate dal giorno di ammissione alla quotazione a fine esercizio;
- Inter-Europa Bank Rt è stata svalutata ulteriormente rispetto al patrimonio netto contabile allo scopo di allineare il valore di carico alla media delle quotazioni del titolo presso la Borsa di Budapest negli ultimi sei mesi dell'anno.

SEZIONE 6 - ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Dividendi e altri proventi (voce 30)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Su azioni, quote ed altri titoli di capitale			
– dividendi	94	75	+25,3
– crediti d'imposta	54	43	+25,6
Su partecipazioni non consolidate integralmente e valutate al patrimonio netto			
– dividendi	69	17	+305,9
– crediti d'imposta	33	8	+312,5
Totale	250	143	+74,8

Altri proventi di gestione (voce 70)

Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione" (tabella 6.1 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Recuperi di spese da clientela			
– imposta di bollo	115	115	-
– altre imposte	16	17	-5,9
– altri recuperi	15	24	-37,5
– spese legali	14	11	+27,3
Utili su attività di <i>Merchant Banking</i>	28	10	+180,0
Rimborsi per servizi resi a terzi	14	7	+100,0
Fitti attivi ed altri proventi da gestione immobiliare	5	23	-78,3
Utili su vendita di beni in <i>leasing</i>	3	4	-25,0
Altri proventi	14	14	-
Totale	224	225	-0,4

Altri oneri di gestione (voce 110)*Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione" (tabella 6.2 B.I.)*

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Altri oneri per operazioni di <i>leasing</i>	11	15	-26,7
Oneri per la rete distributiva dei promotori finanziari	10	9	+11,1
Perdita da vendita di beni in <i>leasing</i>	5	15	-66,7
Canoni passivi di <i>leasing</i> immobiliare	3	1	+200,0
Perdita su attività di <i>merchant banking</i>	2	2	-
Altri oneri	9	9	-
Totale	40	51	-21,6

Proventi straordinari (voce 190)*Composizione della voce 190 "Proventi straordinari" (tabella 6.3 B.I.)*

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Sopravvenienze attive			
– effetto cambio su rettifiche di consolidamento	2	8	-75,0
– utilizzo di fondi in eccesso	1	4	-75,0
– incassi di interessi di mora in precedenza ritenuti irrecuperabili	-	1	-100,0
– imposte prepagate di competenza di esercizi precedenti	-	86	-100,0
– altre sopravvenienze attive	31	9	+244,4
Insussistenze del passivo	2	2	-
Plusvalenze realizzate su:			
– partecipazioni	327	18	n.s.
– immobilizzazioni materiali	3	8	-62,5
– titoli immobilizzati	1	3	-66,7
– altre immobilizzazioni finanziarie	-	37	-100,0
Totale	367	176	+108,5

Gli utili da realizzo di partecipazioni includono principalmente le plusvalenze realizzate dalla Capogruppo sulla cessione del 20% di Crediop S.p.A. (per un importo di Euro 94 milioni) e della partecipazione in Telecom Italia S.p.A. (per Euro 215 milioni).

Oneri straordinari (voce 200)

Composizione della voce 200 "Oneri straordinari" (tabella 6.4 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)	Var. %
Indennità di buonuscita per incentivi all'esodo del personale	22	24	-8,3
Effetto cambi su rettifiche di consolidamento	4	3	+33,3
Insussistenze dell'attivo	1	3	-66,7
Minusvalenze realizzate su:			
– partecipazioni	4	2	+100,0
– immobilizzazioni materiali	1	2	-50,0
Altre sopravvenienze passive	41	22	+86,4
Totale	73	56	+30,4

Imposte sul reddito dell'esercizio (voce 240)

Composizione della voce 240 "Imposte sul reddito dell'esercizio" (Provvedimento B.I. 03.08.99)

	31/12/99 (Euro/mil)
1. Imposte correnti	696
2. Variazione delle imposte anticipate	-28
3. Variazione delle imposte differite	17
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	685

SEZIONE 7 - ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Distribuzione territoriale dei proventi

La distribuzione territoriale dei proventi, effettuata in base alla territorialità dell'Istituto e delle imprese controllate oggetto di consolidamento, risulta la seguente:

Composizione (tabella 7.1 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)				31/12/98 (pro-forma) (Euro/mil)			
	Italia	Altri paesi della UE	Altri paesi	Totale	Italia	Altri paesi della UE	Altri paesi	Totale
Interessi attivi e proventi assimilati	4.708	894	364	5.966	6.442	1.507	693	8.642
Dividendi e altri proventi	220	30	-	250	98	45	-	143
Commissioni attive	1.958	611	18	2.587	1.796	420	11	2.227
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	98	-12	17	103	212	-6	-8	198
Altri proventi di gestione	194	30	-	224	206	19	-	225
Totale proventi	7.178	1.553	399	9.130	8.754	1.985	696	11.435

Parte D - Altre informazioni

SEZIONE 1 - GLI AMMINISTRATORI ED I SINDACI

Compensi

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci della Capogruppo per le loro funzioni di amministrazione e controllo nell'Istituto e nelle società controllate sono i seguenti:

Compensi (tabella 1.1 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (Euro/mil)	Var. %
Amministratori	3	3	-
Sindaci	1	1	-

Il dettaglio analitico dei compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci e Direttori Generali previsto dall'art. 78 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 è riportato nella Nota Integrativa della Capogruppo (Parte D – Altre Informazioni).

Le informazioni relative al piano di "stock option" varato dalla Capogruppo sono contenute, in linea con raccomandazioni fornite in merito dalla Consob, nella Relazione sulla Gestione.

Crediti e garanzie rilasciate

Crediti e garanzie rilasciate (tabella 1.2 B.I.)

	31/12/99 (Euro/mil)	31/12/98 (Euro/mil)	Var. %
Amministratori	10	105	-90,5
Sindaci	1	1	-

Gli importi indicati si riferiscono per Euro 0,2 milioni a crediti erogati e a garanzie rilasciate dal Gruppo agli Amministratori ed ai Sindaci dell'Istituto e per Euro 11 milioni a società e a banche, ivi compresi gli utilizzi su linee di credito concesse a queste ultime, per le quali sussistono situazioni rilevanti ai fini dell'applicazione dell'art. 136 T.U. in materia bancaria.

Allegati

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL BILANCIO DELL'IMPRESA ED IL BILANCIO CONSOLIDATO

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	<i>milioni di Euro</i>					
	Capitale sociale	Riserve		Fondo per rischi bancari generali	Utile d'esercizio	Totale
		legale	altre			
Patrimonio netto al 31.12.1998	4.345	869	2.186	359	909	8.668
Destinazione dell'utile 1998:						
- a riserve	-	-	257	-	-257	-
- agli azionisti	-	-	-	-	-652	-652
Effetto <i>spin-off</i> immobiliare	-413	-83	-205	-	-	-701
Effetto conversione in Euro del capitale sociale	-6	6	-	-	-	-
Variazione del Fondo per rischi bancari generali	-	-	-	1	-	1
Differenze di cambio da conversione dei bilanci in valuta ed altre rettifiche	-	-	5	1	-	6
Utile d'esercizio 1999	-	-	-	-	1.050	1.050
Patrimonio netto al 31.12.1999	3.926	792	2.243	361	1.050	8.372
Azioni proprie in portafoglio alla Capogruppo	-	-	-336	-	-	-336
Patrimonio netto come da bilancio riclassificato al 31.12.1999	3.926	792	1.907	361	1.050	8.036

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

milioni di Euro

FONDI UTILIZZATI ED IMPIEGATI

Utilizzo di fondi generati dalla gestione		1.456
Dividendi distribuiti	652	
Effetto <i>spin-off</i> immobiliare	701	
Utilizzo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35	
Utilizzo del fondo rischi ed oneri	68	
Incremento dei fondi impiegati		5.496
Cassa e disponibilità presso banche centrali	107	
Partecipazioni	1.750	
Immobilizzazioni immateriali	131	
Crediti verso clientela	462	
Altre voci dell'attivo	2.710	
Patrimonio netto	336	
Decremento dei fondi raccolti		5.523
Debiti verso clientela e rappresentati da titoli	5.523	
Totale		12.475

milioni di Euro

FONDI GENERATI E RACCOLTI

Fondi generati dalla gestione	1.873
Utile d'esercizio	1.050
Accantonamento al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	42
Rettifiche nette di valore sui crediti ed accantonamenti per garanzie ed impegni	313
Accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri	81
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	133
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	160
Rettifiche di valore nette su immobilizzazioni finanziarie	87
Differenze di cambio da conversione del patrimonio netto delle Società incluse nell'area di consolidamento ed altre rettifiche	6
Variazioni del fondo rischi bancari generali	1
Incremento dei fondi raccolti	4.488
Debiti verso banche	2.871
Altre voci del passivo	1.081
Passività subordinate	142
Patrimonio netto di terzi	394
Decremento dei fondi impiegati	6.114
Crediti verso banche	267
Titoli immobilizzati	573
Titoli non immobilizzati	4.920
Immobilizzazioni materiali	353
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	1
Totale	12.475

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL BILANCIO DELL'IMPRESA ED IL BILANCIO CONSOLIDATO

	<i>milioni di Euro</i>				
	Utile di esercizio	Capitale, riserve e F.R.B.G.	Patrimonio netto	Fondi rischi su crediti	Totale
BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO	1.018	6.182	7.200	-	7.200
Saldo da bilancio delle società consolidate integralmente	634	4.347	4.981	29	5.010
Rettifiche di consolidamento:					
- valore di carico partecipazioni	-	-3.182	-3.182	-	-3.182
- dividendi	-559	432	-127	-	-127
- storno svalutazioni per perdite di società consolidate integralmente e al patrimonio netto	5	-	5	-	5
- ammortamento differenze di consolidamento	-28	-87	-115	-	-115
- compensazione differenze di consolidamento	-	-75	-75	-	-75
- effetto valutazione al patrimonio netto	118	199	317	-	317
- utili da cessione di partecipazioni	-51	33	-18	-	-18
- altro (*)	-25	-50	-75	-	-75
- quote soci di minoranza	-62	-477	-539	-	-539
BILANCIO CONSOLIDATO	1.050	7.322	8.372	29	8.401

(*) Le altre rettifiche di consolidamento attengono principalmente alla omogeneizzazione dei principi contabili delle controllate a quelli della Capogruppo.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 1999 SUPERIORI AL 10% DEL CAPITALE RAPPRESENTATO DA AZIONI CON DIRITTO DI VOTO IN SOCIETÀ CON AZIONI NON QUOTATE O DA QUOTE IN SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA (DELIBERA CONSOB N. 11715 DEL 24 NOVEMBRE 1998) (1)

Denominazione	Partecipante	Quota %
1650 Mission associates limited partnership	SPB 1650 Van Ness Corporation	13,75
1650 Mission corporation general partner	SPB 1650 Van Ness Corporation	13,89
Bergamina	SANPAOLO IMI	100,00
Bergamo esattorie	SANPAOLO IMI	11,35
Biessefin in liquidazione	SANPAOLO IMI	36,10
Brummel International limited	Wobco Holding	100,00
Celeasing S.r.l.	SANPAOLO IMI	100,00
Chateau bolides	UNO IMMOBILIARE in liquidazione	49,00
Cifrali 8	Banque SANPAOLO S.A.	18,30
Cifrali 9	Banque SANPAOLO S.A.	14,09
Cive	SANPAOLO IMI	68,97
Dott.ing. Giuseppe Torno & c. in liquidazione	SANPAOLO IMI	21,91
Dulevo	SANPAOLO IMI	16,30
Elvetia edile	SANPAOLO IMI	100,00
Feic- Finanziaria economia ittica cooperativa	SANPAOLO IMI	17,24
Fin.lavori	SANPAOLO IMI	44,22
Findirama in liquidazione	APOKE' TWO in liquidazione	62,86
	UNO Holding in liquidazione	3,96
	TOTALE	66,82
Finlombarda leasing	SANPAOLO IMI	14,00
Fonti di Gaverina	SANPAOLO IMI	51,04
Giacinto in liquidazione	APOKE' TWO in liquidazione	100,00
Guinness peat aviation a.t.r. ltd	SANPAOLO Bank Ireland Plc	12,50
Iam Piaggio	Banca FIDEURAM	3,86
	SANPAOLO IMI	10,00
	TOTALE	13,86
Immobiliare dell'Isola Cattaneo	SANPAOLO IMI	48,57
Immobiliare Peonia Rosa	SANPAOLO IMI	57,00
Impianti	SANPAOLO IMI	14,16
Integrated shipping company -I.S.Co.	SANPAOLO IMI	100,00
Interbank online system limited	SANPAOLO IMI	12,50
Ittica Ugento	SANPAOLO IMI	26,96
Kish receivables company	Tobuk Limited	19,70
Konig	SANPAOLO IMI	20,00
Kyle receivables company	Tushingam Limited	11,11

Denominazione	Partecipante	Quota %
Leasarte	SOFIR'S	100,00
Lillo	SANPAOLO IMI	50,00
Lo.Se.Ri.	SANPAOLO IMI	18,40
Milanosole	APOKE' TWO in liquidazione	32,55
Newgrange financial services company	BONEC LTD	14,79
Nuova Valvotecnic	IMI INTERNATIONAL S.A.	16,67
Pantecna in fallimento	SANPAOLO IMI	15,50
Receivables servicing company	Lackenstar Limited	15,76
Rimoldi Necchi S.r.l.	NHS Nuova Holding Subalpina	16,92
S.A. Immobiliere de construction de Monteclin en liquidation	Banque SANPAOLO S.A.	11,30
S.C.I. Balcons Sainte Marie	Banque SANPAOLO S.A.	18,00
S.C.I. Boissy Griselle 7	Société Fonciere d'Investissement	99,00
	Société Immobiliere d'Investissement	1,00
	TOTALE	100,00
S.C.I. Boissy R.E.R. 8	Société Fonciere d'Investissement	99,00
	Société Immobiliere d'Investissement	1,00
	TOTALE	100,00
S.C.I. Boissy R.E.R 5	Société Fonciere d'Investissement	90,00
S.C.I. Boissy Saint Leger 94	Société Fonciere d'Investissement	99,00
	Société Immobiliere d'Investissement	1,00
	TOTALE	100,00
S.C.I. La Source de Saint Hilarie	Société Immobiliere d'Investissement	98,00
S.C.I. Le Chevalier	Société Fonciere d'Investissement	1,00
	Société Immobiliere d'Investissement	99,00
	TOTALE	100,00
S.C.I. Le Clos de Noyer en liquidation	Banque SANPAOLO S.A.	15,00
S.C.I. Les Balcons du Drac	Banque SANPAOLO S.A.	15,41
S.C.I. Les Jardin de Farnese en liquidation	SANPAOLO Gestion Immobiliere	11,11
S.C.I. Plein Ciel	Banque SANPAOLO S.A.	12,00
S.C.I. Praly III	Banque SANPAOLO S.A.	12,00
S.C.I. Rognac – Nord	Société Fonciere d'Investissement	50,00
S.G.R. Società Gestione per il Realizzo	BANCA FIDEURAM	0,63
	SANPAOLO IMI	9,48
	TOTALE	10,11
Sago (2)	SANPAOLO IMI	26,67
Serdi et compagnie	Société Fonciere d'Investissement	1,00
	Société Immobiliere d'Investissement	99,00
	TOTALE	100,00

Denominazione	Partecipante	Quota %
Soc. d'amenagements de zones ind. et comm. – saziç	Société Fonciere d'Investissement	99,00
	Société Immobiliere d'Investissement	1,00
	TOTALE	100,00
Società italiana di monitoraggio	SANPAOLO IMI	16,67
Società nazionale finanziaria	SOFIR'S	15,25
Sofir's	UNO Holding in liquidazione	100,00
Sogepi et C. ie Le Fournas snc	BANQUE SANPAOLO S.A.	12,50
Stare	APOKE' TWO in liquidazione	92,77
Tecno idro meteo (2)	SANPAOLO IMI	36,00
Tecnoalimenti (2)	SANPAOLO IMI	30,00
Tecnobiomedica (2)	SANPAOLO IMI	26,32
Tecnocittà S.r.l.	SANPAOLO IMI	12,00
Tecnofarmaci (2)	SANPAOLO IMI	20,50
Tecnogen (2)	SANPAOLO IMI	29,96
Tecnotessile (2)	SANPAOLO IMI	40,00
Torsyl S.A. in liquidazione	IMI INTERNATIONAL S.A.	15,79
Uno Broker in liquidazione	SOFIR'S	100,00
Uno Holding in liquidazione	APOKE' TWO in liquidazione	73,76
	FINDIRAMA in liquidazione	3,50
	TOTALE	77,26
Uno Immobiliare in liquidazione	APOKE' TWO in liquidazione	19,31
	UNO Holding in liquidazione	56,95
	TOTALE	76,26
Wobco holding	GED. I. T. - GEDEAM INVESTISSEMENTS	100,00
Zwhalen & Mayr S.A.	IMI INTERNATIONAL S.A.	12,96

(1) Nell'elenco non sono comprese le partecipazioni già esposte nella Parte B - Sezione 3 della Nota Integrativa consolidata

(2) Partecipazioni derivanti dalle operazioni di cui alla Legge 25 ottobre 1968, n. 1089 (Fondo Ricerca Applicata)